

Università di Trieste

Settimana di visita istituzionale 20-23 maggio 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Giurisprudenza, LMG/01, sede Trieste

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Oltre che nella fase di progettazione iniziale, anche nella fase di revisione dell'offerta formativa il CdS ha riservato una particolare attenzione all'attualità e alle potenzialità di sviluppo dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, in relazione ai cicli di studio successivi (vedi ad esempio il corso di Dottorato di ricerca Udine-Trieste) e agli esiti occupazionali dei laureati. In particolare, si è proceduto a nominare una commissione per la revisione dell'offerta formativa con particolari competenze in tema di didattica, la cui composizione ricalca quella della Commissione per il Riesame ciclico (oltre al Coordinatore e al Delegato alla didattica, ne facevano parte i componenti della Commissione paritetica, un docente ex Preside di facoltà, un docente ex Direttore e Rettore, un rappresentante studenti), con l'obiettivo di formulare proposte di miglioramento del piano di studi, dei regolamenti didattico e di laurea, del calendario didattico, dell'internazionalizzazione. **(PLAN)**

Si sono svolte 5 riunioni – dal 9 aprile del 2021 al 25 giugno 2021 – e il documento finale è stato presentato e discusso a partire dal Consiglio del CdS del 7 luglio 2021. Delle singole riunioni è stato redatto un verbale, il cui cartaceo è custodito presso la Segreteria del Dipartimento **(DO)**.

Dall'esito di questo processo, che ha tenuto conto dei rilievi della Commissione paritetica docenti-studenti e del Gruppo AQ **[DOC5]**, è risultato che il progetto formativo del CdS in Giurisprudenza è ancora coerente con quanto dichiarato in fase iniziale **[DOC7]**, in quanto consente agli studenti di Giurisprudenza di conseguire elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale, europea ed internazionalistica, conoscenze storiche, filosofiche, logiche e dell'argomentazione giuridica e forense, che consentono loro di valutare gli istituti giuridici anche nella prospettiva dell'evoluzione degli stessi; possiedono inoltre, in modo approfondito, capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione per affrontare le diverse problematiche del diritto. Gli studenti del CdS in Giurisprudenza conseguono inoltre un'elevata e specifica preparazione in alcuni ambiti che caratterizzano il diritto e, in particolare, negli ambiti che hanno deciso di approfondire attraverso la scelta di alcuni insegnamenti opzionali o attraverso la partecipazione a tirocini, simulazioni processuali, laboratori o altre attività formative complementari.

Il controllo della attuale validità degli obiettivi formativi, culturali e professionalizzanti che il Corso ambisce a realizzare è stato annualmente effettuato dal Gruppo AQ e dal Consiglio del CdS attraverso l'analisi degli esiti occupazionali dei laureati, che si sono rivelati e si rivelano tuttora positivi (CHECK). Si rinvia al report di Almalaurea.

I dati occupazionali si rivelano nettamente superiori alla media nazionale e alla media dell'area geografica di riferimento, a conferma della attuale validità degli obiettivi formativi, culturali e professionalizzanti del Corso di Giurisprudenza triestino. Ulteriori conferme, sempre in questa direzione, arrivano poi dagli esiti annuali del concorso per accedere al Corso di dottorato inter-ateneo Udine-Trieste in "Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo", della cui Commissione fanno parte numerosi docenti del CdS, nonché dal confronto con le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, risultante dalle rilevazioni del Comitato di indirizzo (cfr. il punto di attenzione successivo).

Le indicazioni della Commissione per la revisione del CdS sono state raccolte nel Rapporto ciclico di riesame (RCR) del 2021 dalla Commissione di riesame **[DOC1]**, che le ha tradotte in azioni di miglioramento da intraprendere nel triennio 2022-2024. Nel dettaglio si segnalava l'utilità di aggiornare il piano di studi (senza modifica di ordinamento), attivare un Comitato di indirizzo, valorizzare maggiormente gli studenti più meritevoli, coinvolgere maggiormente i tutori nelle attività di orientamento istituzionali, arricchire la lista di attività affini/integrative a scelta del V anno e offrire insegnamenti o laboratori in lingua inglese. Come risulta dal RCR 2024 **[DOC1]**, tali azioni sono state realizzate nei modi seguenti. La Commissione per la revisione dell'offerta si è riattivata nel 2024 (con una composizione ampliata, integrata dalla vice Coordinatrice, dalla Delegata per la mobilità internazionale studentesca, da un docente componente del Comitato di indirizzo e da un ulteriore docente del CdS, membro del dottorato inter-ateneo Trieste-Udine in Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo), con lo scopo di valutare le ipotesi di aggiornamento dell'offerta didattica dopo l'aggiornamento delle tabelle ministeriali. Le nuove proposte formulate dalla Commissione all'esito delle sue attività sono sfociate nell'adozione di un nuovo piano di studio del CdL a ciclo unico in Giurisprudenza (cfr. *infra* D.CDS.1.5.2). Si è provveduto a istituire un

Comitato di indirizzo (cfr. *infra D.CDS.1.1.2.*) e a istituire un servizio di tutorato didattico con l'obiettivo di valorizzare gli studenti più meritevoli, mirando al contempo a rendere tutti attivamente partecipi al processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi (cfr. *infra D.CDS.2.1.*). Sono state ampliate le mansioni dei tutori di orientamento (cfr. *infra D.CDS.3.1.*) ed è stata arricchita l'offerta di insegnamenti TAF C a scelta del V anno, introducendo i corsi di Diritto dell'ambiente, Diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'UE (in luogo di Diritto del mercato unico e della concorrenza), Diritto e IA, Giustizia penale europea, European Criminal Law, Diritto della sicurezza del lavoro **[DOC8]**. Infine, sono stati offerti seminari e corsi in lingua inglese cogliendo le opportunità derivanti dal programma Erasmus per mobilità internazionale del personale docente (cfr. *infra D.CDS.2.4.2.*) **(ACT)**. Si ritiene peraltro necessario ampliare l'offerta di attività laboratoriali e intraprendere ulteriori iniziative volte al potenziamento della seconda lingua, nella sua variante specialistica giuridica, anche attraverso l'inserimento nell'offerta didattica di ulteriori attività affini/integrative in lingua.

D.CDS.1.1.2

Nella stessa prospettiva, il RCR 2021 indicava la necessità di istituire un Comitato di indirizzo, affinché vi potesse essere anche una verifica e un'attività di indirizzo da parte di soggetti esterni, particolarmente qualificati **(PLAN)**.

Nella fase iniziale e comunque prima del 2021, i principali stakeholders venivano individuati e consultati direttamente dal Coordinatore del CdS, insieme alla Delegata all'orientamento in uscita. Si è poi proceduto alla nomina di un Comitato di indirizzo **[DOC2]**, di cui fanno parte, per la componente docente, la Delegata all'Orientamento in uscita, la Delegata all'Orientamento in entrata e un docente del CdS, mentre per la componente esterna i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati, del Consiglio Notarile Distrettuale e della Commissione per la formazione decentrata della Scuola Superiore della Magistratura di Trieste. Si ravvisa tuttavia la necessità/opportunità di ampliare la platea degli stakeholders, consultando ulteriori soggetti e attori appartenenti al mondo delle imprese del territorio, per esempio rafforzando i contatti con l'autorità portuale di Trieste e le piattaforme di logistica portuale. Il Comitato di indirizzo monitora altresì l'andamento dei lavori delle conferenze delle associazioni scientifiche di area giuridica (CASAG) e dei documenti e provvedimenti del CUN di rilevanza per il CdS. Il CdS tiene conto delle osservazioni e riflessioni emerse nell'aggiornamento dell'offerta didattica **(DO)**.

Il Comitato fornisce le sue relazioni **[DOC6]** al Coordinatore del CdS, il quale le riporta alla Commissione per la revisione dell'offerta o ne dà notizia durante le riunioni del Consiglio del CdS **(CHECK)**.

Dalle riunioni del Comitato di indirizzo e gli incontri con le parti interessate, la cui frequenza dovrà comunque in futuro essere aumentata, emerge un giudizio positivo sulla formazione degli studenti in uscita. Il Comitato ha suggerito di integrare il Corso con contributi e apporti da parte dei vari "operatori del diritto", per migliorare la conoscenza dei profili applicativi e pratici delle categorie e degli istituti giuridici oggetto degli insegnamenti del Corso, per esempio introducendo moduli di esercitazioni concordati con gli esperti dei vari settori, favorendo così un approccio multidisciplinare, con particolare attenzione alle aree economiche emergenti, nonché a conoscenze extragiuridiche (ad esempio di natura psicologica e sociologica), valorizzando gli istituti di risoluzione alternativa delle controversie nei vari settori del diritto. Ha suggerito infine di potenziare le esercitazioni di scrittura giuridica. Di tali pareri e dei rilievi della CPDS **[DOC5]** si è tenuto conto nella promozione di iniziative quali i laboratori di scrittura di atti negoziali, organizzati insieme all'associazione ELSA Trieste, e coinvolgendo esperti professionisti nell'ambito di moduli di insegnamenti altamente professionalizzanti, come ad esempio il Diritto processuale civile. Di concerto con AIGA (Associazione italiana dei giovani avvocati), nel 2023 e nel 2024 sono state organizzate altresì visite presso il Tribunale e la Corte d'Appello di Trieste per assistere a udienze penali, in modo da comprendere gli istituti della procedura penale nella loro dimensione pratico-applicativa **(ACT)**.

Punti di Forza:

- Il processo di revisione dell'offerta formativa ha coinvolto tutti gli organismi competenti a dare un contributo al miglioramento dell'offerta stessa. Le modifiche apportate sono coerenti con gli esiti del Rapporto della *Commissione Paritetica Docenti Studenti* e sono funzionali alla soluzione dei problemi da essa evidenziati.
- Il Comitato di indirizzo affianca le consultazioni singole delle parti interessate, offrendo interessanti elementi per il miglioramento dell'offerta formativa, in modo da renderla funzionale all'inserimento lavorativo dei laureati e più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. I membri del Comitato di indirizzo, in quanto provenienti dagli organismi che rappresentano le principali professioni legali (notai, avvocati e magistrati), svolgono in modo efficace la funzione di collegamento tra il CdS e il mondo del lavoro.

Aree di miglioramento:

- A seguito della progettazione del nuovo piano di studi, è necessario che il regolamento didattico sia adeguato parallelamente nel sito del Dipartimento e in quello del Corso di studio.
- I suggerimenti offerti dal Comitato di Indirizzo e dalle parti interessate sono stati recepiti e implementati tramite azioni per le quali si rende necessaria la continuità. Il numero e la provenienza dei membri del Comitato può essere oggetto di analisi, in

modo da favorire maggiore stabilità nella relazione tra gli organi del CdS e gli stakeholders.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di incrementare le interazioni col Comitato di Indirizzo e di dare seguito alle indicazioni così raccolte in modo organico.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RRC2021_2024
Descrizione:Rapporti di riesame ciclico 2021 e 2024.
Dettagli:Verbali CCdS di approvazione dei Rapporti di Riesame ciclico (RCR 2021 è contenuto nel punto 6 dell'OdG del verbale del 2021; il RCR 2024 è allegato al punto 2 dell'OdG del verbale del 2024).
File:LMG01_D.CDS.1.1_DOC1_RRC2021_RRC2024.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Istituzione del Comitato di Indirizzo
Descrizione:Verbale CCdS del 02/02/2022 relativo all' istituzione del Comitato di indirizzo,
Dettagli:punto 6 dell'OdG.
File:LMG01_D.CDS.1.1_DOC2_VerbaleIstituzioneCI.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Verbali Commissione revisione CdS
Descrizione:Verbali delle riunioni della Commissione per la revisione del CdS (2024),
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.1.1_DOC3_VerbaleCommissioneRevisione.pdf

- **Titolo:**[DOC4] SMA 2022, 2023, 2024
Descrizione:Verbali di approvazione SMA 2022, 2023, 2024 (Consiglio del CdS del 15/11/2022, del 29/11/2023, del 30/10/2024).
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.1.1_DOC4_VerbaliSMA.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Relazioni Annuali CPDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:Rapporti della Commissione paritetica, volti all'analisi del corso, con una particolare attenzione alle valutazioni e ai commenti degli studenti.
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.1.1_DOC5_RelazioniCPDS.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Verbali Comitati di Indirizzo
Descrizione:Verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo relative al CdS in Giurisprudenza,
Dettagli:Intero documento,
File:LMG01_D.CDS.1.1_DOC6_VerbaliCI.pdf

- **Titolo:**[DOC7] SUA-CDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:SUA-CdS 2022, 2023, 2024 contenuti la descrizione della consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive), del profilo professionale e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.
Dettagli:Quadri A1.b e A2.a.
File:LMG01_D.CDS.1.1_DOC7_SUA_CDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC8] Delibere del CCdS Programmazione Didattica

Descrizione: Delibere del CCdS di programmazione della didattica del 07/12/2021, 14/12/2022, del 20/12/2023 e dell'11/12/2024.

Dettagli: specifici punti dell'OdG.

File: LMG01_D.CDS.1.1_DOC8_DelibereCCdSProgrammazioneDidattica.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Linee Guida per la revisione del Piano di Studi del Presidio della Qualità

Descrizione: Questo documento è stato utilizzato per avere conferma della procedura di ateneo da seguirsi in caso di modifiche al piano di studi.

Dettagli:

File: ordinamenti e progettazione offerta 14-15.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione: Nel corso dell'audizione il prof. Muffato ha precisato che i verbali del Consiglio di CdS contengono solo sintesi limitate perché il Rapporto di Riesame (RCR) era stato inviato e condiviso preventivamente.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione: Nel corso dell'audizione è stato messo in luce che il Comitato di Indirizzo, incaricato di individuare gli stakeholder del CdS, ha coinvolto le professioni legali tradizionali, ma poi è stato ampliato per includere nuove categorie professionali.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione: Nel corso dell'audizione è emerso che, per arricchire le competenze pratiche degli studenti, è stata avviata una apposita convenzione con AIGA.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione: Nel corso dell'audizione si è riferito che è in atto la migrazione a un nuovo portale web più fruibile, mantenendo temporaneamente il sito storico, al fine di unificare le schede del syllabus e superare le disfunzioni attuali.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 5 - 16.45-17.30 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

Descrizione: Nel corso dell'audizione i partecipanti hanno illustrato i rispettivi ruoli professionali e l'alto grado di coinvolgimento con il CdS.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 5 - 16.45-17.30 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

Descrizione: Nel corso dell'audizione è stato riconosciuto che il profilo professionale in uscita del CdS è prevalentemente tradizionale, ma in evoluzione verso nuovi ambiti come il giurista d'impresa e le figure tecnico-giuridiche nella PA, in risposta a trasformazioni tecnologiche e istituzionali.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 6 - 17.30-18.15 - Incontro con i docenti del CdS e i tutor, inclusi i docenti di riferimento, le figure specialistiche, che non siano componenti del Gruppo di riesame e della CPDS

Descrizione: Nel corso dell'audizione è stato confermato che le modifiche al piano di studi sono state approvate con ampia

condivisione da parte di docenti e studenti, rispondendo a esigenze emerse dal confronto didattico e dai dati sul tasso di abbandono.

Dettagli: n.d.

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS prevede un percorso formativo che consente agli studenti di Giurisprudenza di conseguire elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale, europea ed internazionalistica, conoscenze storiche, filosofiche, logiche e dell'argomentazione giuridica e forense, che consentono loro di valutare gli istituti giuridici anche nella prospettiva dell'evoluzione degli stessi; possiedono inoltre, in modo approfondito, capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione per affrontare le diverse problematiche del diritto. Gli studenti del CdS in Giurisprudenza conseguono inoltre un'elevata e specifica preparazione in alcuni ambiti che caratterizzano il diritto e, in particolare, negli ambiti che hanno deciso di approfondire attraverso la scelta di alcuni insegnamenti opzionali o attraverso la partecipazione a tirocini, simulazioni processuali, laboratori o altre attività formative complementari. Queste conoscenze consentono loro di raggiungere autonomia di valutazione e corretta comprensione dei problemi di ordine giuridico. Gli studenti sviluppano progressivamente abilità di analisi dei singoli casi, capacità d'individuazione della normativa di riferimento e della procedura da seguire nelle diverse situazioni, tenendo altresì conto delle innovazioni legislative e dei nuovi orientamenti giurisprudenziali e dottrinali; sono in grado di esporre oralmente problematiche giuridiche complesse e di indicare le loro possibili soluzioni; possiedono capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici; acquisiscono abilità nell'informatica e sapere utilizzare, oltre la lingua italiana, una lingua dell'Unione Europea. I laureati, acquisita da un lato un'elevata precisione tecnica, argomentativa e terminologica e, dall'altro, una solida preparazione nei numerosi campi del diritto, sono in grado di comunicare e relazionarsi con i diversi contesti lavorativi tipici del giurista, tanto in ambito nazionale che europeo ed internazionale. In particolare, il laureato in Giurisprudenza è in grado di svolgere attività di consulenza giuridica, fornire pareri motivati su casi pratici, indirizzare il cliente verso la condotta giuridicamente corretta, individuare le migliori linee difensive in ambito processuale, applicare al caso concreto la normativa di riferimento e raggiungere una possibile soluzione della controversia, assumendo una posizione critica in relazione alla dottrina e alla giurisprudenza, avvalersi di strumenti informatici, comunicare con i diversi interlocutori in almeno una delle lingue dell'Unione Europea. L'ampiezza e varietà dell'offerta formativa, che unisce insegnamenti fondamentali e tradizionali a corsi specialistici e innovativi, garantisce l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze necessarie per svolgere sia le professioni legali più classiche (magistratura, avvocatura, notariato), sia la professione di esperto legale in realtà produttive pubbliche e private (specialista in attività di arbitrato e conciliazione, agente di brevetti, consulente in proprietà industriale, esperto in contrattualistica internazionale, esperto legale in impresa, giurista di impresa, esperto legale in ente pubblico).

Il carattere del CdS di Giurisprudenza (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra loro e sono dettagliatamente descritti in un'apposita pagina web, in cui gli obiettivi formativi vengono ulteriormente specificati e declinati per aree di apprendimento: cfr. <https://lauree.units.it/it/0320107051400003/piano-di-studi> ; <https://units.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10094> .

Tali pagine riprendono il contenuto della SUA-CdS **[DOC1]** e, in relazione ai riferimenti normativi, del Regolamento didattico.

D.CDS.1.2.2

Dando seguito alle indicazioni provenienti dagli uffici centrali (Area Servizi Istituzionali), il CdS prevede la compilazione delle schede del Syllabus – in cui ogni insegnamento trova una precisa ed esaustiva descrizione, specificando ulteriormente il carattere del CdS e gli obiettivi formativi – con ampio anticipo (di regola entro il mese di giugno) rispetto alla loro pubblicazione sull'apposita pagina del sito web di cui sopra (**PLAN**).

I singoli docenti ricevono l'avviso dell'apertura del periodo di compilazione delle schede mediante rettorale, comunicata direttamente via e-mail dagli organi centrali. La Segreteria didattica e il Coordinatore, anche attraverso comunicazioni in seno al Consiglio del CdS, ricordano ai docenti l'importanza dell'adempimento e della completezza di informazione prima dell'apertura del periodo di compilazione (**DO**).

Sulla completezza delle informazioni richieste, sull'assenza di errori materiali nelle schede ricevute e sulla coerenza con il progetto formativo del CdS e i profili culturali e professionali in uscita vigilano rispettivamente la Segreteria didattica, il Coordinatore del Corso e il Delegato alla didattica, i Gruppi per l'assicurazione della qualità del CdS **[DOC3]** e del Dipartimento, nonché, ex post, la Commissione paritetica docenti-studenti, che tiene conto delle rilevazioni delle opinioni degli studenti **[DOC2]** e Rilevazione on line delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso e sullo svolgimento degli esami | Siti Amministrativi (**CHECK**). Si ritiene peraltro opportuno fissare un calendario interno delle fasi del monitoraggio per renderne più agevole l'attuazione.

La relazione tra gli obiettivi formativi perseguiti dal CdS e la visione d'insieme della qualità, con riguardo a didattica, ricerca e impegno

pubblico e sociale - terza missione (IPM - TM) è riflessa nel Piano strategico IUSLIT 2023-2026, reso pubblico e accessibile, in formato elettronico, a ogni possibile interessato. **(ACT)**

Punti di Forza:

- Il CdS si caratterizza per essere orientato, sul piano culturale, alla conoscenza dell'ordinamento giuridico e del suo contesto; in ottica professionalizzante, esso è strutturato in modo da far conoscere e comprendere la materia nel suo insieme e le singole aree in cui si articola l'ordinamento. I diversi obiettivi formativi comprendono non solo l'analisi in chiave critica del diritto positivo ma anche l'interpretazione dello stesso e la capacità di usare della strumentazione offerta dal diritto per risolvere le singole controversie. Data questa sua caratteristica, gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono coerenti tra loro, chiaramente illustrati e declinati nei documenti analizzati; il CdS gode di un importante tasso di soddisfazione complessiva rilevato dai dati raccolti tramite le valutazioni degli studenti e dei laureati e di un promettente risultato quanto al tasso di occupazione dei laureati, superiore alla media nazionale e alla media dell'area geografica.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e, soprattutto, professionali in uscita; sono chiaramente enunciati e ben riconoscibili da parte degli studenti e degli *stakeholders*; sono altresì chiaramente declinati per aree di apprendimento che rispecchiano le diverse aree in cui si articola l'ordinamento giuridico, secondo la classica ripartizione tra i vari settori (pubblicistico, privatistico, penalistico ecc.). La conoscenza degli obiettivi specifici è garantita tramite la tempestiva compilazione delle schede del Syllabus.

Aree di miglioramento:

- Si rileva la necessità dell'aggiornamento di tutti i siti, affinché sia menzionato il nuovo piano di studi approvato dal CCdS (analogamente a quanto risulta dal sito del Dipartimento, che riporta il nuovo regolamento didattico, valido per la coorte degli studenti che si iscrivono nel 2025).
- Mentre i profili generali e le aree di apprendimento del CdS sono chiaramente delineati, molte schede del Syllabus si limitano a riprodurre quanto enunciato dal carattere e dagli obiettivi del CdS: è necessario l'aggiornamento e l'adeguamento delle schede del Syllabus.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:SUA-CdS 2022, 2023, 2024 contenenti la descrizione degli obiettivi specifici del Corso e del percorso formativo, la sintesi e il dettaglio degli obiettivi di conoscenza e comprensione e delle capacità di applicare conoscenza e comprensione.
Dettagli:Quadri A4.a; A4.b1; A4 b2.
File:LMG01_D.CDS.1.2_DOC1_SUA_CDS.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Relazioni Annuale CPDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:Rapporti della Commissione paritetica, volti all'analisi del corso, con una particolare attenzione alle valutazioni e ai commenti degli studenti.
Dettagli:Quadro B.
File:LMG01_D.CDS.1.2_DOC2_RelazioniCPDS.pdf
- **Titolo:**[DOC3] SMA 2022, 2023, 2024
Descrizione:Verbal di approvazione SMA 2022, 2023, 2024 (Consiglio del CdS del 15/11/2022, del 29/11/2023, del 30/10/2024).
Dettagli:intero documento, con particolare attenzione al §2.
File:LMG01_D.CDS.1.2_DOC3_VerbalSMA.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdL a ciclo unico in Giurisprudenza (*cfr. supra D.CDS.1.2.1*) viene presentato nei dettagli nel portale SUA-CdS [DOC1] e nel sito web del CdS.

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/cfu della didattica vengono specificate in modo chiaro e dettagliato alla pagina relativa al piano di studio <https://lauree.units.it/it/0320107051400003/piano-di-studi>.

D.CDS.1.3.2

Come si evince chiaramente dalle pagine web sopra indicate e dal [Regolamento didattico del CdS](#), l'intero percorso di studio è articolato in 5 annualità (ognuna delle quali risulta poi suddivisa in due semestri), essendo un corso di laurea magistrale a ciclo unico, e per ogni annualità risulta specificato il nome dell'insegnamento, il settore scientifico disciplinare di riferimento, i CFU e le ore. Il rapporto CFU/ore risulta uguale per tutti gli insegnamenti giuridici (1 CFU = 6,6 ore), mentre gli insegnamenti linguistici affini e integrativi o a scelta studente (Inglese giuridico e Francese giuridico) presentano un rapporto diverso, a causa delle differenti modalità di erogazione (1 CFU = 5 ore).

Il percorso formativo del Corso è strutturato in modo tale da permettere allo studente di acquisire, al I anno di studi, tutte le conoscenze giuridiche di base che gli permetteranno di affrontare, negli anni successivi, ogni altro ambito del diritto. Al I anno si approfondisce il Diritto privato e il Diritto costituzionale e viene impartita allo studente una solida formazione nelle discipline storiche e filosofiche. Grazie alle conoscenze e abilità apprese, lo studente è posto nelle condizioni di poter acquisire, negli anni successivi, competenze tecnico-giuridiche specialistiche nei diversi ambiti del diritto, declinate all'interno di insegnamenti caratterizzanti e affini-integrativi.

Il CdS di Giurisprudenza garantisce un'offerta formativa ampia e ben articolata, capace di abbracciare ogni settore del diritto: oltre agli insegnamenti fondamentali e caratterizzanti, sono previsti dal piano di studi 9 cfu a scelta studente (TAF D) e 27 CFU da conseguire optando per tre insegnamenti affini/integrativi (TAF C). Questi possono essere attinti da un ampio elenco comprendente 25 insegnamenti afferenti ai numerosi SSD giuridici, tra cui IUS/01 (Diritto di famiglia e delle successioni in Europa; Diritto e intelligenza artificiale); IUS/02 (Diritto angloamericano; Diritto comparato dei contratti; Diritto comparato della responsabilità civile); IUS/04 (Diritto dei mercati finanziari; Diritto industriale); IUS/05 (Diritto bancario e delle assicurazioni); IUS/06 (Diritto della navigazione e dei trasporti); IUS/07 (Diritto del lavoro pubblico; Diritto del lavoro dell'Unione Europea); IUS/08 (Tutela costituzionale dei diritti fondamentali); IUS/10 (Diritto dell'ambiente); IUS/12 (Diritto tributario europeo e internazionale); IUS/14 (Diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione Europea); IUS/15 (Diritto processuale civile progredito); IUS/16 (Diritto dell'esecuzione penale; Giustizia penale europea); IUS/17 (Diritto penale progredito; Diritto penale internazionale); IUS/18 (Fondamenti romanistici del diritto europeo; Diritto romano progredito); IUS/20 (Teoria e tecnica della normazione e dell'interpretazione). L'elenco comprende anche i SSD L-LIN/12 (Inglese giuridico) e MED/43 (Medicina legale). Si ritiene peraltro strategico fornire un'adeguata offerta di insegnamenti affini/integrativi in lingua inglese [DOC2].

D.CDS.1.3.3

Nella pianificazione dell'offerta formativa svolta annualmente dal Consiglio del CdS [DOC4] e nella sua revisione affidata alla Commissione a ciò incaricata (*cfr. supra D.CDS.1.1*), viene dedicata particolare attenzione alle competenze trasversali (PLAN).

L'acquisizione delle competenze trasversali è attualmente promossa attraverso diverse iniziative:

- due insegnamenti con esame finale di idoneità (Lingua inglese: 5 CFU - TAF E; Informatica di base (recentemente ridenominato "Conoscenze informatiche per giuristi"): 3 CFU - TAF F);
- due insegnamenti linguistici da 9 CFU, Inglese giuridico (TAF C) e Francese giuridico (TAF C fino all'a.a. 2025/26);
- un insegnamento giusfilosofico da 9 CFU, Teoria e tecnica della normazione e dell'interpretazione (TAF C),

- laboratori di scrittura giuridica (*cfr. D.CDS.1.1*), volti a far apprendere allo studente le tecniche di scrittura proprie delle professioni legali (avvocatura, notariato e magistratura);

[le precedenti competenze sono verificate mediante apposite prove]

- seminari di approfondimento e conferenze mirate con esperti docenti di altri Atenei, italiani e stranieri, o con professionisti provenienti da vari ambiti del mondo del lavoro, promossi dai docenti titolari dei singoli insegnamenti. Per esempio, si richiamano i seminari giusfilosofici, generalmente incentrati sull'analisi concettuale;

- visite al tribunale di Trieste e partecipazione alle udienze aperte al pubblico (dal 2023);

- possibilità di accedere alle pratiche forense e notarile anticipate.

Al momento manca tuttavia un test generale per l'accertamento delle competenze trasversali, che si prevede di attuare a livello di ateneo.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere di completare il loro piano di studi con attività formative per ulteriori 9 CFU (**DO**).

La CPDS, il Comitato di indirizzo e la Commissione per il riesame ciclico monitorano la didattica erogativa e, sulla base dei riscontri degli studenti, dei portatori di interesse e dei docenti, formulano proposte di revisione dell'offerta di questo tipo di attività (**CHECK**).

Per quanto concerne le modalità didattiche, il CdS di Giurisprudenza segue la policy e le [Linee guida di Ateneo sulla didattica 2024/25](#) (sub "Indicazioni relative agli insegnamenti"). (**ACT**)

D.CDS.1.3.4

Non sono previsti insegnamenti fondamentali, caratterizzanti o affini/integrativi a distanza.

D.CDS.1.3.5

Per quanto concerne i materiali didattici relativi a ciascun insegnamento, l'ateneo mette a disposizione dei docenti due piattaforme: Moodle2 Units (<https://moodle2.units.it/>) e Microsoft Teams, oltre alla pagina degli avvisi dei siti del Dipartimento e del CdS per informazioni urgenti. Entrambe le piattaforme - Moodle 2 e MS Teams - prevedono un aggiornamento in funzione dell'a.a. di svolgimento dell'insegnamento.

Poiché le attività del CdS si svolgono prevalentemente in presenza, si è ritenuto opportuno che ogni docente, in quanto maggiormente competente nella sua materia, aggiorni il materiale che mette a disposizione degli studenti, garantendone così la qualità. Un monitoraggio è comunque esercitato ex post dalla CPDS [**DOC3**] che, avvalendosi della rilevazione delle opinioni degli studenti e della presenza in commissione dei rappresentanti degli studenti medesimi, è in grado di tenere sotto osservazione tale aspetto. Dagli ultimi risultati delle opinioni degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNITS/AA-2023/T-0/S-17078/TAVOLA>), quesiti D3 e D14), la valutazione sull'adeguatezza dei materiali didattici è più che buona (punti 8,34 su 10 e 8,87 su 10, rispettivamente).

Punti di Forza:

- Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con gli obiettivi sia in termini di contenuti disciplinari sia per gli aspetti metodologici. Tale progetto è altresì coerente con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) richieste dal mercato. Al progetto formativo viene assicurata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
- La struttura del CdS e il carico di ore per CFU, descritto nel Regolamento Didattico, sono coerenti. Gli insegnamenti inseriti nei diversi anni di corso individuano un percorso in cui gli esami di base sono funzionali agli apprendimenti richiesti nelle aree specifiche degli anni successivi e negli esami opzionali. Sarà presto implementato il nuovo piano di studi elaborato dalla *Commissione per la Revisione del Piano di studi* con le modifiche finalizzate a dare maggiore coerenza alla struttura del CdS con le esigenze didattiche.
- Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, soprattutto in relazione ai CFU di base (insegnamenti storici e filosofici del primo anno), a quelli caratterizzanti e a quelli lasciati alla scelta libera degli studenti. Esso è pensato anche in funzione di stimolo all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali tramite i CFU assegnati alle "Altre attività formative".
- I materiali didattici sono coerenti con gli apprendimenti richiesti.

Aree di miglioramento:

- Si rende necessaria l'implementazione del nuovo piano di studi per portare a compimento il percorso migliorativo già deliberato. La conoscenza di questo nuovo piano di studi va più ampiamente diffusa in vista delle nuove iscrizioni.
- Anche se l'offerta formativa risulta nel complesso coerente ed efficace, si rileva sia la mancata attivazione dell'insegnamento di Francese giuridico per assenza di studenti, sia la necessità di potenziare l'offerta di insegnamenti affini o integrativi in lingua inglese, già oggetto di osservazione nei processi valutativi del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:Scheda SUA-CdS 2022, 2023, 2024, contenente la descrizione del percorso formativo, degli obiettivi; sintesi e dettaglio degli obiettivi di conoscenza e comprensione e delle capacità di applicare conoscenza e comprensione.
Dettagli:Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2.
File:LMG01_D.CDS.1.3_DOC1_SUA_CDS.pdf

- **Titolo:**[DOC2] RRC2024
Descrizione:Verbale del CCdS 27/11/2024 di approvazione Rapporto di riesame ciclico 2024,
Dettagli:D.CDS.2.c obiettivi e azioni di miglioramento.
File:LMG01_D.CDS.1.3_DOC2_RRC2024.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Relazioni Annuali CPDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:Rapporti della Commissione paritetica, volti all'analisi del corso, con una particolare attenzione alle valutazioni e ai commenti degli studenti.
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.1.3_DOC3_RelazioniCPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Delibere del CCdS Programmazione Didattica
Descrizione:Delibere del CCdS di programmazione della didattica del 07/12/2021, 14/12/2022, del 20/12/2023 e dell'11/12/2024.
Dettagli:Specifico punto all'Ordine del Giorno del Consiglio di Corso di studio.
File:LMG01_D.CDS.1.3_DOC4_DelibereCCdSProgrammazioneDidattica.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

La pianificazione didattica dei singoli insegnamenti e la revisione delle modalità di svolgimento delle verifiche (*cfr. punto di attenzione successivo*) viene annualmente svolta dai docenti nel mese di giugno, dopo aver ricevuto l'avviso dell'apertura del periodo di compilazione delle schede mediante rettorale, comunicata direttamente via e-mail dagli organi centrali. La Segreteria didattica e il Coordinatore, anche attraverso comunicazioni in seno al Consiglio del CdS e al Consiglio di Dipartimento, ricordano ai docenti l'importanza dell'adempimento e della completezza di informazione prima dell'apertura del periodo di compilazione. **(PLAN)**

I docenti aggiornano mediante la piattaforma U-GOV, nella parte della Didattica dedicata al Syllabus, i contenuti e i programmi degli insegnamenti **[DOC1]**, dove sono altresì descritti gli obiettivi dei singoli corsi, secondo le Linee Guida del Presidio della Qualità per la compilazione del Syllabus. Essi sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti, cui viene assicurata una adeguata e tempestiva pubblicità tramite la loro pubblicazione nella pagina web di Ateneo. La scheda degli insegnamenti, oggetto di compilazione, è formata da una pluralità di voci, idonee ad assicurare alla medesima una informazione esaustiva e chiara; dopo le informazioni generali (CFU, ore, semestre di insegnamento, settore scientifico disciplinare, docente titolare, modalità della didattica, sede dell'insegnamento e altro), sono indicati: lingua di insegnamento; contenuti, testi, obiettivi formativi, prerequisiti, obiettivi didattici; altre informazioni; verifica dell'apprendimento; obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. **(DO)**

La verifica della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS è affidata al Coordinatore del CdS e al Gruppo di Assicurazione della Qualità, nonché, ex post, alla CPDS **(CHECK)**.

Con comunicazione interna, il Coordinatore ha suggerito ai docenti degli insegnamenti di pubblicare la scheda del Syllabus anche nei Teams dei vari insegnamenti, come del resto molti già fanno **(ACT)**. Si segnala che, a causa della scarsa fruibilità del sito web e della non immediata accessibilità delle informazioni, con conseguenti difficoltà nel reperimento da parte degli studenti delle schede degli insegnamenti pubblicate (pagina web del CdS), l'ateneo ha implementato un processo di transizione a [nuovi siti web dei CdL](#), conclusosi all'inizio del 2025.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte dal regolamento didattico **[DOC2]** e nelle schede degli insegnamenti (*cfr. il punto di attenzione precedente*) e sono coerenti con i singoli obiettivi formativi, nonché adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. È prassi dei docenti comunicare e illustrare agli studenti durante la prima lezione le modalità di svolgimento dell'esame (ad esempio: forma scritta e/o orale, numero di domande, impostazione delle domande, possibilità di approfondimenti individuali mediante tesine) e i criteri utilizzati dal docente per la valutazione (ad esempio: conoscenza della materia, esaustività della risposta, precisione e tecnicità linguistica, capacità di ragionamento giuridico). Inoltre, vengono comunicati agli studenti sin dai Precorsi (*cfr. il punto di attenzione D.CDS.2.1.1*) anche il numero degli appelli e la loro divisione nel corso dell'anno. La valutazione di questi aspetti da parte degli studenti risulta nel complesso positiva (<https://amm.units.it/presidio-qualita/rilevazione-studenti-esperienza-complessiva>).

Per quanto concerne gli appelli d'esame, si è proceduto nel 2023 ad una loro riduzione, seguendo l'indicazione di Ateneo di non inserire appelli d'esame, se non per particolari categorie di studenti (esempio: studenti fuori corso), nel periodo delle lezioni. In questo modo, si è passati dai 9 appelli annuali a 8 appelli, eliminando l'appello di dicembre (<https://iuslit.units.it/it/didattica/node/6609>).

L'assetto degli appelli è apprezzato dagli studenti, i quali hanno la possibilità di sottoporsi alla valutazione dopo un congruo numero di settimane (almeno due) dal termine del periodo di frequenza degli insegnamenti e di pianificare eventuali recuperi grazie agli ulteriori appelli di settembre, ottobre e (dall'a.a. 2025/26, a discrezione dei docenti) dicembre. **(DO)**

La Segreteria didattica verifica che sia stato previsto un arco temporale sufficientemente ampio tra la fine di ogni singolo periodo didattico e l'inizio della successiva sessione d'esami e che non si verifichino sovrapposizioni tra gli appelli dello stesso anno. Nel caso in cui si verifichi una sovrapposizione, avverte il Coordinatore del CdS e il Delegato alla didattica, soggetti cui è demandato il compito di risolvere il problema verificando le disponibilità dei docenti.

Sulla coerenza con gli obiettivi di apprendimento vigilano la Commissione Paritetica docenti-studenti e il Gruppo AQ del Corso di studio, tenendo conto degli esiti delle valutazioni degli studenti **[DOC4]**, che dall'ultimo monitoraggio risultano positivi (<https://sisvalidat.it/AT-UNITS/AA-2023/T-0/S-17078/Z-1/CDL-54/TAVOLA>). **(CHECK)**

Su richiesta degli studenti, il Consiglio del CdS dell'11/12/2024 **[DOC7]** ha deliberato di consentire ai singoli docenti di aprire a loro discrezione un appello "ulteriore" nelle due settimane antecedenti l'inizio della pausa natalizia del mese di dicembre (periodo in cui le lezioni sono di regola terminate), riservato a studenti fuori corso, a studenti del V anno con frequenza completata e a studenti in

particolari condizioni (studenti affetti da particolari disabilità; studenti lavoratori; studenti atleti; studentesse in stato di gravidanza o studenti genitori; studenti detenuti).

In questo modo, l'assetto risulta essere il seguente:

3 appelli a gennaio – febbraio, a distanza di almeno 15 giorni l'uno dall'altro;

3 appelli a giugno – luglio, a distanza di almeno 15 giorni l'uno dall'altro;

2 appelli a settembre – inizio ottobre, a distanza di almeno 15 giorni l'uno dall'altro;

1 appello a dicembre, a discrezione del docente e riservato ai soli studenti fuori corso o in particolari condizioni. **(ACT)**

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri per l'attribuzione di valutazione sono chiaramente definiti attraverso un apposito regolamento **[DOC5]**, pubblicato sul sito web del CdS, unitamente a una guida per la redazione della tesi di laurea **[DOC6]**; inoltre, gli stessi sono illustrati dal docente-relatore al momento in cui lo studente fa richiesta della tesi. Tutte le prove si svolgono in presenza, in accordo con le Linee guida di ateneo sulla didattica per l'a.a. 2024/25.

Il regolamento della prova finale è annualmente sottoposto a revisione **(PLAN)**.

Una significativa modifica è stata apportata attraverso una delibera del Consiglio di CdS dell'11 gennaio 2021, cui ha fatto seguito una seconda delibera del Consiglio di CdS del 6 dicembre 2023, per un aggiornamento. La modifica, su richiesta tanto dei docenti che degli studenti, si è resa necessaria per raggiungere un delicato equilibrio tra valorizzazione del percorso di studio e valorizzazione della tesi e discussione finale. In questa prospettiva, si è deciso di confermare i bonus riconosciuti ai laureandi, pur con qualche modifica che tenesse maggiormente conto della votazione media degli esami: 2 punti per il candidato che si laurei in corso, con una media pari o superiore a 26/30; 1 punto per il candidato che si laurei in corso, con una media inferiore a 26/30. A questi si aggiungono: 1 punto per il candidato che abbia regolarmente svolto un programma di mobilità internazionale conseguendo almeno 9 CFU a bimestre o, in alternativa, un programma di mobilità internazionale volto alla redazione della tesi di laurea; un quinto di punto per ogni lode ottenuta negli esami di profitto fino a un massimo di 1 punto. Tuttavia, al fine di evitare che un punteggio eccessivo in sede di prova finale potesse eliminare le differenze del percorso universitario tra studenti, si è deciso di introdurre un limite massimo nell'assegnazione dei punti: il comma 4 dell'art. 8 prevede che l'ammontare complessivo di punti attribuiti al candidato per l'esame di laurea – tenuto conto della valutazione della tesi, della discussione e degli incentivi curriculari – non possa mai essere superiore ai 4 punti per la tesi compilativa e agli 8 punti per la tesi sperimentale. **(DO)**

Punti di Forza:

- La prova finale è regolata da un apposito Regolamento che definisce modalità e criteri di attribuzione del punteggio, aggiornato regolarmente (2021 e 2023) per garantire equilibrio tra carriera dello studente e qualità dell'elaborato. È inoltre disponibile una guida alla redazione della tesi con indicazioni operative per gli studenti.

Aree di miglioramento:

- I programmi di insegnamento per l'a.a. 2024/2025 non risultano sempre aggiornati, né facilmente accessibili sui siti istituzionali; alcuni link nella scheda SUA – A4 b2 non rimandano alle pagine corrette. Il sito presenta criticità di fruibilità, oggetto di intervento nel processo di transizione ai nuovi portali.
- Le richieste degli studenti sull'introduzione di prove intermedie nei corsi annuali richiedono maggiore attenzione, in particolare per facilitare l'apprendimento in insegnamenti impegnativi. Permane una criticità per Privato II, dove il rapporto tra CFU e contenuti non risulta ancora pienamente equilibrato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di garantire l'aggiornamento costante dei programmi di insegnamento e la loro piena accessibilità sui siti istituzionali, assicurando la correttezza dei link e migliorando la fruibilità delle informazioni.
- Si raccomanda, in linea con le richieste degli studenti, di favorire l'apprendimento nei percorsi più impegnativi, anche attraverso

l'introduzione di prove intermedie.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Syllabi degli insegnamenti 2024/25
Descrizione:Syllabi degli insegnamenti 2024/25.<https://units.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10094>;
<https://units.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10094/insegnamenti/9999>
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.1.4_DOC1_SyllabiInsegnamenti2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Regolamento didattico del Corso di Studio
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza (<https://lauree.units.it/it/0320107051400003/regolamento-didattico>)
Dettagli:artt. 4, 5, 9, 11, 14, 15, 16, 17.
File:LMG01_D.CDS.1.4_DOC2_RegolamentoDidattico.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Relazioni Annuale CPDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:Rapporti della Commissione paritetica, volti all'analisi del corso, con una particolare attenzione alle valutazioni e ai commenti degli studenti.
Dettagli:quadro C.
File:LMG01_D.CDS.1.4_DOC3_RelazioniCPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Report SISVALIDAT sulle valutazioni degli studenti 2023/24
Descrizione:Report SISVALIDAT sulle valutazioni degli studenti, contenente una presentazione sintetica, mediante vari tipi di grafici e diagrammi, degli esiti dei questionari somministrati agli studenti ai fini della valutazione dei singoli corsi (<https://sisvalidat.it/AT-UNITS/AA-2023/T-0/S-17078/TAVOLA>)
Dettagli:Per una valutazione complessiva del CdS rispetto al punto di attenzione, rilevano in particolare le risposte ai quesiti D4 e D9 di cui alla tavola di riepilogo.
File:LMG01_D.CDS.1.4_DOC4_Sisvalidat_ROS2023_24.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Regolamento degli esami di laurea in Giurisprudenza
Descrizione:Regolamento degli esami di laurea in Giurisprudenza, disciplinante delle modalità di esame e delle tipologie di tesi, contenente indicazione dei criteri di valutazione ([Regolamento degli esami di Laurea in Giurisprudenza \(agg. dicembre 2023\).pdf](#))
Dettagli:in particolare gli artt. 6-8.
File:LMG01_D.CDS.1.4_DOC5_GuidaEsami.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Guida alla redazione della tesi di laurea in Giurisprudenza
Descrizione:Guida alla redazione della tesi di laurea in Giurisprudenza (<https://iuslit.units.it/it/node/7013>)
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.1.4_DOC6_GuidaTesiLaurea.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Verbale del CdS dell'11 dicembre 2024
Descrizione:Verbale del CdS dell'11 dicembre 2024, in cui si delibera la re-introduzione di un appello a dicembre, a discrezione de docente e riservato agli studenti fuori corso.
Dettagli:punto 2 dell'Ordine del Giorno.
File:LMG01_D.CDS.1.4_DOC7_VerbaleCdS3_2024.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti nonché la regolarità delle carriere. In questa prospettiva, il Consiglio del CdS programma la didattica, tra dicembre e gennaio, tenendo conto della distribuzione semestrale degli insegnamenti, degli orari di erogazione della didattica, degli spazi messi a disposizione dall'ateneo, delle opinioni degli studenti e della loro mobilità. **(PLAN)**

Per quanto concerne l'orario, il CdS tiene conto delle esigenze degli studenti (lezioni concentrate in 3-4 giorni a settimana, in modo da agevolare lo studio individuale), delle aule messe a disposizione dall'Ateneo secondo un piano che cerca di conciliare le esigenze di tutti i corsi di studio del Campus di piazzale Europa, del profilo orario di ogni insegnamento, rapportato, seguendo le indicazioni di Ateneo, sul numero complessivo di ore del medesimo insegnamento. La predisposizione dell'orario dipende da una piattaforma informatica, EasyAcademy, adottata a livello centrale per ottimizzare l'occupazione delle aule. Peraltro, alcuni accorgimenti adottati dalla Commissione didattica di ateneo hanno restituito una parziale autonomia al CdS, che può operare delle correzioni alla prima bozza prodotta dall'algoritmo, affidate al Delegato alla didattica e alla Segreteria didattica, con un controllo finale del Coordinatore. In tal modo, sono state superate alcune criticità segnalate dagli studenti nelle loro valutazioni relative all'a.a. 2022/2023, anno di introduzione di questa modalità di predisposizione dell'orario. Per quanto concerne invece il calendario didattico (avente a oggetto lezioni, appelli d'esame, appelli di laurea), lo stesso viene predisposto dal Coordinatore del CdS d'intesa con la Segreteria didattica e il Delegato alla didattica; in seguito, lo stesso viene sottoposto all'approvazione del Consiglio del CdS e del CdD. Di regola, il calendario didattico viene stabilito in primavera, una volta approvata la programmazione didattica. **(DO)**

Il controllo di tali aspetti viene svolto dal Coordinatore del CdS, dal Delegato alla didattica, dalla Segreteria didattica e, a valle, dalla Commissione paritetica docenti-studenti. Per la risoluzione di problemi specifici, gli studenti possono rivolgersi sia direttamente a tali soggetti (nel caso della Segreteria didattica, durante gli orari di apertura al pubblico/ricevimento o mediante e-mail) sia ai rappresentanti degli studenti e ai tutori, che riportano la questione al Coordinatore. Laddove gli studenti o i loro rappresentanti segnalino al Coordinatore, al Delegato alla didattica o alla Segreteria didattica problemi di interesse generale, il Coordinatore inserisce un apposito punto nell'odg del Consiglio del CdS per una discussione collegiale e la conseguente delibera. **(CHECK)**

I docenti (strutturati e a contratto) e i rappresentanti degli studenti si riuniscono periodicamente nel Consiglio del CdS per un confronto sulle modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, in vista del coordinamento delle attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi formativi. **(ACT)**

D.CDS.1.5.2

La pianificazione di modifiche strutturali agli obiettivi formativi, al piano di studio e all'organizzazione delle verifiche è affidata a un'apposita Commissione (*su cui cfr., supra, D.CDS.1.1*), che avanza delle proposte al Consiglio del CdS per la discussione e l'approvazione. **(PLAN)**

In questa prospettiva, il RCR 2021 esprimeva la necessità di intervenire al fine di introdurre alcune modifiche al piano degli studi, evidenziando che alcune annualità risultavano essere eccessivamente pesanti per gli studenti, sia per numero di ore erogate che di tipologia di insegnamenti (annuali), e che alcuni insegnamenti dovessero essere spostati di anno, in quanto propedeutici ad altri. Come esplicitato nel RCR 2024 **[DOC2]**, non si è proceduto ad introdurre immediatamente queste auspiccate modifiche in attesa della annunciata riforma della classe di laurea in Giurisprudenza, riforma che è avvenuta con il Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023. A questo punto, la Commissione si è riattivata e riunita in più occasioni al fine di redigere una proposta di modifica del piano degli studi e di presentarla al Consiglio del CdS **[DOC1]**.

Il Consiglio del CdS ha adottato le relative deliberazioni in due sedute, il 27 novembre 2024 (revisione dell'offerta formativa) e l'11 dicembre 2024 (coperture didattiche).

Di seguito un riassunto delle principali modifiche intervenute:

- spostamento dell'insegnamento di Economia aziendale dal I al II anno (secondo semestre);
- spostamento dell'insegnamento di Diritto internazionale dal II al I anno (secondo semestre);
- spostamento dell'insegnamento di Diritto penale dal III al II anno (annuale);
- spostamento dell'insegnamento di Sistemi giuridici comparati dal II al III anno (II semestre);
- spostamento dell'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea dal IV al III anno (I semestre);

- spostamento dell'insegnamento di Diritto civile dal IV al III anno (annuale);
- spostamento dell'insegnamento di Diritto amministrativo dal III al IV anno (annuale);
- spostamento dell'insegnamento di Diritto tributario dal V al IV anno (I semestre).

Inoltre, è stata modificata la tabella degli insegnamenti TAF C del V anno **[DOC1] [DOC4]**, attivando per la coorte 2025 gli insegnamenti di Diritto della sicurezza del lavoro (IUS/07, 3 cfu) e di European Criminal Law (IUS/17, 6 cfu), in lingua inglese. Un ulteriore aspetto da sottolineare nell'ottica della sinergia tra docenti e tutori ai fini della pianificazione, coordinamento e in generale del miglioramento degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di erogazione degli insegnamenti, è quello dell'istituzione mediante apposito regolamento della figura del tutor didattico, che si aggiunge a quello di orientamento già previsto e istituito con la legge n. 341 del 1990 di riforma degli ordinamenti didattici universitari (cfr. infra D.CDS.2.1.2). **(DO)**

La verifica sull'impatto delle azioni pianificate è demandata al Gruppo AQ, che monitora l'andamento delle carriere e ne rende conto nella SMA, alla CPDS **[DOC3]**, che tiene conto degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, e alla Commissione per il Riesame, che redige il RCR. I tre organi espongono periodicamente al Consiglio del CdS gli esiti delle loro verifiche. **(CHECK)**

Ai fini di un'analisi più completa delle informazioni utili alla progettazione dell'offerta formativa e delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, i tutori per l'orientamento sono stati incaricati dal Coordinatore di studiare le offerte didattiche degli atenei dell'area geografica di riferimento, elaborando i dati in una tabella Excel, che è stata fornita alla Commissione per la revisione dell'offerta formativa, al Gruppo AQ e alla Commissione per il riesame. **(ACT)**

Punti di Forza:

- La pianificazione delle lezioni e delle attività didattiche è strutturata in modo da rispettare le esigenze formative e personali degli studenti, con una distribuzione oraria che prevede momenti di pausa durante la giornata e una giornata libera settimanale, solitamente lunedì o venerdì, a beneficio degli studenti fuori sede; il calendario, deliberato dal Consiglio del CdS, tiene conto delle osservazioni degli studenti e della CPDS e non presenta criticità.
- La revisione del Piano di Studi è stata condotta attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto tutte le componenti del Corso di Studio, anche tramite la Commissione dedicata, cui hanno preso parte anche studenti e docenti; sono state introdotte figure di tutor per l'orientamento con il compito di raccogliere esigenze e feedback degli studenti e di analizzare l'offerta formativa dell'area di riferimento, fornendo elementi utili alle attività della Commissione, del Gruppo AQ e del Riesame.

Aree di miglioramento:

Non sono rilevate aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano di studio 2025/26
Descrizione:Piano di studio 2025/26 di Giurisprudenza approvato dal Consiglio del CdS del 27 novembre 2024 (punto 4 dell'OdG).
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.1.5_DOC1_PianoStudio2025_26.pdf

- **Titolo:**[DOC2] RRC2024
Descrizione:Verbale del CCdS 27/11/2024 di approvazione Rapporto di riesame ciclico 2024.
Dettagli:D.CDS.2.c obiettivi e azioni di miglioramento.
File:LMG01_D.CDS.1.5_DOC2_RRC2024.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Relazioni Annuale CPDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:Rapporti della Commissione paritetica, volti all'analisi del corso, con una particolare attenzione alle valutazioni e ai commenti degli studenti.
Dettagli:quadri B e C.
File:LMG01_D.CDS.1.5_DOC3_RelazioniCPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Piani di Studio CdS

Descrizione:Piani di studio del CdL in Giurisprudenza per coorte, contenenti la descrizione dei piani di studio, allegati ai regolamenti didattici del CdS per coorte (<https://lauree.units.it/it/0320107051400003/regolamento-didattico>)

Dettagli:intero documento.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 2 - 14.30-15.00 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato illustrato che la razionalizzazione degli orari e la calendarizzazione delle lezioni ed esami avvengono tramite i sistemi U-Gov, Easy Course ed Easy Room, con una gestione informatizzata e automatizzata. Il controllo finale, volto ad evitare sovrapposizioni e garantire la fruibilità didattica, è svolto congiuntamente dal Delegato alla didattica e dal personale tecnico-amministrativo.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 3 - 15.00-15.45 - Incontro con la CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che la CPDS contribuisce al miglioramento del CdS analizzando i dati delle SMA e i commenti liberi degli studenti, segnalando criticità puntuali e proponendo interventi correttivi efficaci.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 3 - 15.00-15.45 - Incontro con la CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato sottolineato che la CPDS partecipa attivamente ai processi di miglioramento continuo del CdS, traducendo l'analisi dei dati (SMA, SUA, RCR) in proposte concrete condivise con gli organi accademici.

Dettagli:n.d.

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono svolte in modo autonomo dal CdS e nell'ambito di iniziative di ateneo. Nell'ambito delle iniziative di ateneo, il CdS si avvale dell'attività del Delegato all'orientamento dell'Ateneo e della Commissione che questi presiede, di cui fa parte la Delegata all'orientamento in entrata per la sezione di Giurisprudenza del Dipartimento IUSLIT. Per quanto riguarda le attività più specifiche del CdS, esse vengono individuate dalle Delegate all'Orientamento (in entrata e in uscita) e approvate dal Coordinatore o dal Consiglio del CdS. Tra le attività di orientamento in ingresso segnaliamo le seguenti.

A) Porte Aperte (due appuntamenti, nei mesi di ottobre e aprile)

L'iniziativa Porte aperte, programmata dall'ateneo e a cui il CdS di Giurisprudenza aderisce con comunicazione della Delegata all'orientamento in entrata, è volta a informare gli studenti delle scuole superiori sull'offerta formativa e le strutture dei CdS. **(PLAN)**

Per il CdS di Giurisprudenza, gli incaricati della presentazione del CdL ai potenziali futuri studenti, sono il Coordinatore e la Delegata all'orientamento in entrata del Dipartimento IUSLIT per la sezione di Giurisprudenza. Coordinatore e Delegata illustrano il piano di studio e le modalità didattiche, le opportunità di tirocinio e mobilità internazionale, i principali servizi forniti dall'ateneo e dal Dipartimento agli studenti. **(DO)**

Gli studenti delle scuole superiori sono tenuti a prenotarsi per accedere alle strutture e le loro presenze alle presentazioni sono registrate dall'Ufficio di orientamento dell'ateneo. **(CHECK)**

I rappresentanti degli studenti di Giurisprudenza e i tutori sono stati maggiormente coinvolti in tali attività di presentazione e promozione, soprattutto nell'orientamento a distanza mediante video di presentazione del CdL. **(ACT)**

Cfr. le pagine web:

<https://portale.units.it/it/studiare/orientarsi/porte-aperte>

<https://www.units.it/landing/presentazioni-corsi/lauree.php?giurisprudenza>

<https://www.instagram.com/explore/locations/1021932512/facolta-di-giurisprudenza-universita-degli-studi-di-trieste/>

https://www.facebook.com/tutor.giurisprudenza.units/?locale=it_IT

B) Moduli formativi estivi

L'iniziativa (<https://portale.units.it/it/studiare/orientarsi/moduli-formativi/giurisprudenza>) viene programmata ogni anno entro la fine del mese di gennaio ed è rivolta a tutti gli studenti che hanno concluso il terzo e quarto anno della scuola secondaria. Si snoda attraverso i contributi formativi di varie aree disciplinari sotto forma di lezioni e mira a fornire una visione sistematica del ruolo strategico che il giurista riveste nella complessa società contemporanea e dell'uso del diritto quale strumento di risoluzione dei problemi che la convivenza sociale genera, avvicinando gli studenti e le studentesse alle materie giuridiche negli ambiti disciplinari delle varie aree del Corso di laurea. **(PLAN)**

L'iniziativa si svolge l'ultima settimana di agosto o la prima settimana di settembre e prevede lezioni, con modalità interattive, su materie che saranno oggetto di studio nel CdS. Al termine, si prevedono incontri con professionisti (avvocati, notai, magistrati e rappresentanti di altre professioni) ed ex studenti del CdS. **(DO)**

La partecipazione degli studenti iscritti all'attività viene rilevata dai docenti, che firmano un registro di presenze. La Delegata all'orientamento in entrata riassume gli esiti del percorso di incontri con comunicazione al Consiglio del CdS o durante il Consiglio di Dipartimento. **(CHECK)**

Al termine dell'edizione 2024 dei Moduli formativi estivi è stato introdotto un questionario di gradimento e autovalutazione rivolto agli studenti partecipanti. **(ACT)**

C) Precorsi [DOC1]

L'iniziativa viene progettata da un docente responsabile del Corso di studio in Giurisprudenza e approvata ogni anno tra maggio e luglio dal Consiglio del CdS. **(PLAN)**

È rivolta alle future matricole e si articola in quattro giornate (della seconda o terza settimana di settembre), caratterizzate da lezioni tenute da docenti del Corso e da incontri con i tutori e i rappresentanti degli studenti (cfr. <https://iuslit.units.it/sites/iuslit.units.it/files/Precorsi2024-25.pdf>). **(DO)**

Per quanto concerne l'orientamento in itinere, esso viene attuato attraverso l'azione di almeno due *tutores* per l'orientamento ex DM 1047/2017, con la possibilità per il Delegato alle relazioni con gli studenti di richiedere come ulteriore supporto all'Ufficio Concorsi e Gestione Giuridica del Personale T.A. dell'ateneo un terzo tutor, scelto da una graduatoria di idonei, per ulteriori 175 ore di attività. I *tutores* vengono annualmente selezionati, previa autorizzazione del CdD, dopo l'approvazione del budget. La selezione, che avviene mediante bando, è affidata a una commissione composta dai due Delegati del dipartimento IUSLIT alle relazioni con gli studenti (uno per ciascuna sezione del dipartimento) e a un membro del personale amministrativo che funge da segretario. Lo studente può rivolgersi al servizio di tutorato per ottenere:

- informazioni relative ai piani di studio, ai programmi degli esami, alle date degli appelli;
- informazioni e suggerimenti sull'organizzazione del percorso didattico tenendo conto delle propedeuticità;
- informazioni sulle offerte formative prima e dopo la laurea;
- consigli utili per un corretto approccio allo studio universitario;
- sostegno e informazioni relative al progetto Erasmus e mobilità internazionale;
- informazioni sul servizio di biblioteca;
- informazioni sugli incontri degli studenti con i propri rappresentanti nel Consiglio del Corso di Studio o nel Consiglio di Dipartimento. **(PLAN)**

I *tutores* per l'orientamento svolgono le loro mansioni in presenza, ricevendo gli studenti in uno spazio a ciò destinato, e a distanza mediante MS Teams e gestendo una casella di posta elettronica. I *tutores* sono stati inoltre coinvolti dal Coordinatore nello studio dell'offerta formativa degli altri atenei dell'area geografica per fornire elementi di valutazione alla Commissione di Riesame. **(DO)**

Il servizio di tutorato di orientamento avviene sotto la supervisione del Delegato di Dipartimento per la sezione giuridica alle relazioni con gli studenti. L'orientamento in itinere, nel complesso, viene invece monitorato dal Coordinatore del CdS e dal Gruppo AQ del CdS, che ne rende conto nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA), con particolare riferimento alla percentuale degli abbandoni. Dalla SMA 2024, risulta che il dato sugli abbandoni (calcolati sulla durata del CdS più un anno), è ancora troppo elevato, essendo pari al 36% (pur se sostanzialmente in linea con quelli dei CdS dell'area geografica (33,9%) e del territorio italiano (39,8%) e si registra in particolare al II anno. **(CHECK)**

In adempimento dell'indicazione contenuta nel RCR 2021, le funzioni dei *tutores* sono state ampliate, coinvolgendoli nella realizzazione di video di presentazione del CdL e nella gestione della comunicazione attraverso i social (come le pagine Instagram del CdS e la pagina Facebook del servizio di tutorato all'orientamento). Quest'ultima avviene su impulso di studenti, docenti e uffici di ateneo che intendano promuovere eventi di formazione (per es., seminari, conferenze, laboratori, *moot court*, opportunità di tirocinio) e premi di studio di vario tipo, previo controllo del contenuto della pubblicazione da parte del Coordinatore del corso di studi. Negli ultimi due anni, la selezione dei *tutores* di orientamento prevede – da bando – un colloquio approfondito di accertamento delle competenze e delle motivazioni dei tutores. **(ACT)**

D.CDS.2.1.2

Oltre a tali iniziative, come già osservato al punto *D.CDS.1.5.2*, il Consiglio del CdS di Giurisprudenza ha adottato (con delibera del 30/06/2022) un apposito regolamento per disciplinare la figura del "tutor didattico" **[DOC2]. (PLAN)**

I primi insegnamenti ad aver usufruito di questa figura sono stati due insegnamenti del I anno (Diritto costituzionale e Filosofia del diritto), un insegnamento del III anno (Diritto penale) e un insegnamento del IV anno (Diritto civile). **(DO)**

Il servizio di tutorato didattico fa capo a un docente responsabile, che ne monitora lo svolgimento. **(CHECK)**

Al fine di incentivare il ricorso al servizio di tutorato didattico, il Coordinatore ne ha ricordato ai colleghi l'utilità – specialmente nei primi anni di corso – durante alcune sedute del Consiglio del CdS. Si ritiene peraltro opportuno valorizzare ulteriormente questa figura, anche in relazione al recupero degli OFA. **(ACT)**

D.CDS.2.1.3

Su impulso delle Delegate all'orientamento e del Coordinatore, il CdS pianifica e monitora le proprie attività di orientamento tenendo conto dei dati relativi all'attrattività, al tasso di abbandoni e alla regolarità delle carriere. **(PLAN)**

Nell'ottica di un miglioramento dell'attrattività e di un proficuo contatto con il mondo del lavoro, il CdS in Giurisprudenza, oltre ad aggiornare la propria offerta formativa, organizza o collabora all'organizzazione di incontri con i rappresentanti delle professioni legali (avvocati, notai, magistrati), delle imprese o della stessa Università (dottorandi), al fine di illustrare agli studenti le diverse possibilità

che si aprono loro una volta terminato il percorso di studio. Lo stesso ateneo sviluppa iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere gli studenti nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro (lo Sportello Lavoro è il servizio, allocato presso l'Ufficio Career Service, che si occupa delle attività di job placement e di orientamento in uscita: cfr. <https://amm.units.it/en/placement>). Sempre in questo quadro, altri importanti strumenti sono il periodo di sei mesi di pratica forense o notarile anticipata e i numerosi tirocini – alcuni dei quali nell'ambito del programma Erasmus – offerti agli studenti per prendere contatto con il mondo del lavoro ancora nel periodo degli studi universitari (cfr. https://sites.units.it/internationalia/it/erasmusplus-out/?file=stu_out_training.html). **(DO)**

Si ritiene comunque importante aumentare la frequenza di queste iniziative.

Anche in questo caso, il monitoraggio dell'impatto dell'attività svolta viene effettuato tenendo conto degli indicatori statistici commentati nella SMA **[DOC3]**. In particolare, i dati commentati nella SMA 2024 sono positivi per quanto riguarda il grado di soddisfazione – la percentuale di laureandi che si dichiarano complessivamente soddisfatti della loro scelta del CdS (iC25) è pari a 91,8%, di poco superiore al dato nazionale (91,3%) e dell'area geografica (91,3%); la percentuale di laureati che nel 2021 si iscriverebbero di nuovo al CdS, è pari al 72,7%, percentuale che coincide con il dato dell'area geografica di riferimento (72,6%) ed è in linea con la media nazionale 74,7%. **(CHECK)**

Il RCR 2024 sottolinea peraltro la necessità di individuare processi più articolati di monitoraggio in itinere per contrastare la dispersione, che si verifica particolarmente tra I e II anno **[DOC5]**.

Nell'ultimo triennio, il CdS ha promosso maggiormente la sua visibilità sulla stampa e sui social, anche grazie all'Ufficio di ateneo per le relazioni con il pubblico (URP) e all'Unità di staff comunicazione e relazioni esterne (<https://portale.units.it/it/ateneo/comunicazione>). In particolare, si è sfruttata l'intensa attività istituzionale legata alle celebrazioni del centenario dell'ateneo (1924-2024), culminata con il conferimento, da parte del CdS in Giurisprudenza, delle lauree *honoris causa* al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e all'ex Presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor (<https://100anni.units.it/>). **(ACT)**

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso sono descritte in modo chiaro e dettagliato sul sito web di Ateneo, nella SUA-CdS e nel sito del CdS, con informazioni puntuali su obiettivi formativi, piano di studi e sbocchi professionali, a supporto delle future matricole interessate all'iscrizione.
- Le attività di orientamento in itinere risultano diversificate ed efficaci nel sostenere lo sviluppo della carriera degli studenti, come confermato anche dai commenti positivi emersi nelle audizioni a distanza, che ne evidenziano l'utilità.
- Le attività di orientamento in uscita sono adeguate e ben strutturate, come descritto nella SUA-CdS e nell'autovalutazione; i laureati hanno espresso soddisfazione per l'elevata qualità della preparazione teorica e pratica ricevuta, in particolare nell'ambito dei tirocini.

Aree di miglioramento:

- Pur risultando numericamente adeguate e valutate positivamente dagli studenti nelle audizioni a distanza, le attività di orientamento in ingresso e in uscita non sono attualmente oggetto di un monitoraggio sistematico, affidandosi esclusivamente alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA); si evidenzia quindi la necessità di rafforzare gli strumenti di valutazione e controllo delle attività.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Programma dei Precorsi 2024/25

Descrizione:Programma dei Precorsi 2024/25 (approvati nel verbale n. 4 del CCdS del 05/06/2024) (<https://iuslit.units.it/sites/iuslit.units.it/files/Precorsi2024-25.pdf>)

Dettagli:intero documento.

File:LMG01_D.CDS.2.1_DOC1_Precorsi2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Verbale CCcS 30/06/2022

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS del 30/06/2022 di approvazione del regolamento per il servizio di tutorato didattico.

Dettagli:punto 3 dell'OdG.

File:LMG01_D.CDS.2.1_DOC2_VerbaleCCS30_6_2022.pdf

- **Titolo:**[DOC3] SMA 2022, 2023, 2024

Descrizione:Verbal di approvazione SMA 2022, 2023, 2024 (Consiglio del CdS del 15/11/2022, del 29/11/2023, del 30/10/2024).

Dettagli:intero documento, con particolare riferimento ai §§ 2, 4, 5 e 6.

File:LMG01_D.CDS.2.1_DOC3_VerbalSMA.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Relazioni Annuale CPDS 2022, 2023, 2024

Descrizione:Rapporti della Commissione paritetica, volti all'analisi del corso, con una particolare attenzione alle valutazioni e ai commenti degli studenti.

Dettagli:intero documento.

File:LMG01_D.CDS.2.1_DOC4_RelazioniCPDS.pdf

- **Titolo:**[DOC5] RRC2024

Descrizione:Verbale del CCdS 27/11/2024 di approvazione Rapporto di riesame ciclico 2024

Dettagli:D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

File:LMG01_D.CDS.2.1_DOC5_RRC2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato chiarito che per i precorsi non esiste una forma strutturata di monitoraggio, ma si ipotizza di introdurre prove di verifica finali collegate a obblighi formativi aggiuntivi (OFA), mentre è già previsto un confronto informale con gli studenti alla fine degli incontri.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Nel corso dell'audizione è stato chiarito che per i precorsi non esiste una forma strutturata di monitoraggio, ma si ipotizza di introdurre prove di verifica finali collegate a obblighi formativi aggiuntivi (OFA), mentre è già previsto un confronto informale con gli studenti alla fine degli incontri.

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato riferito che l'unico strumento attualmente utilizzato per il monitoraggio dell'attività dei tutor e dell'orientamento in uscita è la SMA, ma si ritiene utile integrare questo approccio con un potenziamento dei tutor disciplinari e una maggiore consultazione dell'ufficio statistico.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 16.00-16.45 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Nel corso dell'audizione una studentessa ha confermato l'utilità delle attività di orientamento in ingresso, in particolare il modulo formativo estivo, ritenuto determinante per la scelta consapevole del CdS.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 16.00-16.45 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che i tutor svolgono un ruolo attivo di supporto agli studenti, operando sia in presenza che a distanza tramite strumenti digitali.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 5 - 16.45-17.30 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

Descrizione:Nel corso dell'audizione i laureati hanno espresso apprezzamento per le iniziative di contatto con il mondo del lavoro promosse dal CdS, evidenziando l'elevata qualità della preparazione teorica e pratica dei tirocinanti.

Dettagli:n.d.

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Per quanto riguarda le conoscenze in entrata con riferimento all'intero CdS, la loro individuazione e descrizione è contenuta nella scheda SUA-CdS, quadro A3.a **[DOC1]**.

I requisiti di accesso sono chiaramente indicati nella pagina web del CdS (<https://www.units.it/didattica/offerta/?corso=GI01>) e si riferiscono al possesso di una buona cultura generale, capacità logiche, di ragionamento e di comprensione di testi e documenti in lingua italiana nonché alla conoscenza di nozioni giuridiche elementari. Per quel che invece concerne i singoli insegnamenti, le conoscenze richieste per una proficua frequenza sono dettagliate nelle schede del Syllabus di ciascun insegnamento. Dall'ultimo questionario che rileva le opinioni degli studenti sulla didattica (<https://sisvaldidat.it/AT-UNITS/AA-2023/T-0/S-17078/Z-1/CDL-54/TAVOLA>, quesito D1), risulta che in media la valutazione della sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati è più che discreta: 7,75 su 10. Tuttavia, si tratta, da un lato, della valutazione più bassa rispetto a tutti gli altri quesiti (il trend è tuttavia generale) **[DOC3]**; dall'altro, tale valutazione che scende a 7,36 su 10, estrapolando la media per gli insegnamenti del I anno. Ciò induce a ritenere che le conoscenze acquisite nel corso degli studi presso la scuola secondaria di secondo grado non forniscano una preparazione di partenza particolarmente adeguata.

D.CDS.2.2.2

Come esplicitato anche dalla SUA-CdS, quadro A3.b **[DOC1]**, il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza non è un corso ad accesso programmato. Ai sensi della normativa in materia, per essere ammessi è sufficiente essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Gli studenti che si iscrivono al primo anno del Corso di laurea in Giurisprudenza sono tuttavia sottoposti ad un test di cultura generale, qualora si iscrivano per la prima volta con un voto di maturità inferiore a 70/100 e, anteriormente alle singole prove calendarizzate, non abbiano già superato un esame del Corso istituzionale, dimostrando, di fatto, l'idoneità alla frequenza proficua **[DOC2]** e la pagina web <https://www.units.it/didattica/offerta/?corso=GI01>).

Il test, curato da una Commissione eletta dal C.d.S., si compone di trenta domande a risposta multipla, su argomenti di cultura generale, nei limiti della coerenza con l'intrapreso percorso di studi (il tempo a disposizione dei candidati è di cinquanta minuti e per conseguire un esito positivo sono richieste almeno diciotto risposte esatte). Esso si tiene in due sessioni, nei mesi di ottobre e di febbraio, nelle date pubblicate nel sito del CdS mediante appositi avvisi, che raccolgono le informazioni utili in proposito (luogo di svolgimento, modalità attuative, indicazione del testo consigliato per la preparazione (E. Stolfi, S. Benvenuti e R. Tofanini, Verso Giurisprudenza. Guida alle prove di accesso ai corsi di laurea giuridici, Torino, Giappichelli, 2019), reso disponibile presso la biblioteca interna, dal quale sono tratti gli argomenti oggetto delle prove (v., da ultimo, <https://iuslit.units.it/it/node/6625>).

D.CDS.2.2.3

L'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi è prevista nel [Regolamento Didattico del CdS](#) **[DOC2]**.

Nel caso in cui l'esito della verifica delle conoscenze non risulti positivo, lo studente, entro il primo anno di corso, deve frequentare i cosiddetti 'precorsi', ossia un apposito programma di introduzione/recupero organizzato ogni anno nel mese di settembre, come indicato nel [sito del corso di studio](#). Peraltro, come segnalato nel RCR 2024, il percorso individuato per colmare le lacune nelle competenze iniziali degli studenti giunge a compimento ad anno accademico quasi concluso: si rende dunque necessario un ripensamento dell'iter di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (NB: tale ripensamento si è concretizzato in una delibera del Consiglio del CdS del 4 febbraio 2025, che ha portato a una modifica del Regolamento didattico).

Le attività di sostegno in ingresso e in itinere sono affidate al servizio di tutorato (istituito con la legge n. 341 del 1990 di riforma degli ordinamenti didattici universitari). L'art. 13 definisce l'attività di tutorato come un'attività diretta a "orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi al processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli". Il Corso di laurea in Giurisprudenza ha attivato due distinti servizi di tutorato: il tutorato di orientamento (<https://iuslit.units.it/it/pagtr/34470>) e il tutorato didattico (relativamente al quale si rinvia a quanto esposto *sub D.CDS.1.5.2*).

I tutori per l'orientamento sono 'studenti senior', i quali mettono a disposizione la loro esperienza universitaria al fine di offrire allo

studente un servizio di sostegno finalizzato all'acquisizione di ogni informazione sul Corso di studio e al superamento delle difficoltà incontrate nel percorso degli studi. Essi sono selezionati ogni anno da un'apposita commissione che valuta, secondo precisi parametri, l'idoneità di ciascun candidato a svolgere con successo tale attività.

D.CDS.2.2.4

Il CdL in Giurisprudenza è a ciclo unico, il punto d'attenzione non è dunque rilevante.

Punti di Forza:

- Le differenti modalità di comunicazione delle conoscenze richieste in ingresso appaiono strutturate e complete, adeguatamente descritte sulla SUA-CdS e sul sito web del Corso di Studi. Il possesso delle conoscenze iniziali degli studenti viene verificato in modo efficace e comunicato in maniera chiara. Questo processo garantisce che ogni studente sia consapevole delle proprie competenze e delle aree da migliorare.
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del Corso di Studio è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. Il Corso di Studi è ad accesso libero, ma prevede la verifica delle conoscenze in ingresso dello studente per votazioni del diploma inferiori o uguali a 70/100.
- Dal Regolamento Didattico del CdS in vigore, si evince che nel caso in cui l'esito della verifica delle conoscenze non risulti positivo, lo studente, entro il primo anno di corso, deve frequentare i cosiddetti 'precorsi' o conseguendo almeno 9 CFU. La recente modifica del Regolamento Didattico supera la criticità relativa al possibile superamento solo a fine percorso da parte dello studente, rilevata anche dal RRC 2024, istituendo dall'A.A. 2025/2026 la necessità di superare una prova d'esame in un insegnamento di base entro la sessione di gennaio/febbraio o in alternativa di un percorso formativo adeguato individuato dal Consiglio di CdS di Giurisprudenza.

Aree di miglioramento:

Non sono rilevate aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:SUA-CdS 2022, 2023, 2024
Dettagli:quadri A3.a e A3.b.
File:LMG01_D.CDS.2.2_DOC1_SUA_CDS.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Regolamento didattico del CdS in Giurisprudenza
Descrizione:Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza (<https://lauree.units.it/it/0320107051400003/regolamento-didattico>)
Dettagli:art. 7.
File:LMG01_D.CDS.2.2_DOC2_RegolamentoDidattico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC3] Relazione annuale NUV 2024
Descrizione:Relazione annuale Nucleo di Valutazione 2024 (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-52370>)
Dettagli:p. 69.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.
Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato spiegato che la revisione del percorso di recupero degli OFA è nata da un

confronto con il presidio di qualità di Ateneo, portando all'introduzione di una seconda prova di verifica a febbraio e, in caso di esito negativo, di seminari metodologici tenuti dagli studenti stessi per favorire il recupero.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 3 - 15.00-15.45 - Incontro con la CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato illustrato che la CPDS ha partecipato attivamente alla revisione del Regolamento Didattico sugli OFA, integrando le criticità segnalate dagli studenti e proponendo spostamenti di esami per riequilibrare il carico didattico.

Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

La laurea a ciclo unico in Giurisprudenza è costituita da un percorso di studio della durata di cinque anni e strutturato in ventotto esami, a cui si aggiungono due idoneità, informatica e linguistica (lingua inglese). Nel primo anno di corso, gli insegnamenti previsti tendono a dare agli allievi una solida formazione di base, che permetta loro di proseguire, senza particolari difficoltà, il percorso intrapreso. A materie di natura storico-filosofica (Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto medievale e moderno, Filosofia del diritto) si affiancano i corsi di Istituzioni di diritto privato, di Diritto costituzionale e di Economia aziendale (attualmente: Diritto internazionale). Il secondo, terzo e quarto anno, invece, si caratterizzano per insegnamenti altamente diversificati e volti all'apprendimento del diritto nelle sue molteplici sfaccettature, sia sostanziali che processuali: ad esempio, Diritto del lavoro, Diritto penale, Diritto commerciale, Diritto amministrativo, Diritto dell'Unione europea, Sistemi giuridici comparati, Diritto internazionale (attualmente: Economia aziendale), Diritto processuale civile e Procedura penale.

Nel quinto anno in particolare, lo studente può personalizzare la propria formazione selezionando, all'interno di una lista formata da più di venti insegnamenti affini/integrativi e a scelta studente (attualmente, 25) che concernono tutti i settori del diritto, con particolare attenzione ai profili dell'internazionalizzazione, le materie di studio a sé più confacenti e frequentando attività complementari (come seminari, esercitazioni, legal clinics, tirocini e simulazioni processuali), in modo da affinare, anche dal punto di vista pratico, la sua preparazione giuridica. L'attuale percorso formativo prevede l'obbligo per gli studenti di conseguire 27 cfu di insegnamenti affini e integrativi (TAF C) e 9 cfu di attività a scelta (TAF D) **[DOC1] [DOC2]**.

Ad ogni insegnamento corrispondono lezioni tradizionali di didattica frontale spesso accompagnate da varie attività di tipo seminariale, studiate in maniera da coinvolgere gli allievi in prima persona e spingerli a misurarsi con l'esposizione orale e scritta dei temi affrontati, nonché con l'analisi della giurisprudenza, la risoluzione di casi pratici e simulazioni processuali (moot court). Ogni anno, nel periodo delle lezioni, sono organizzati convegni e conferenze ai quali partecipano non solo docenti italiani e stranieri, ma anche autorevoli professionisti provenienti dal mondo del lavoro, al fine di stimolare l'apprendimento degli studenti su questioni di rilevante importanza ed attualità. Vengono inoltre promossi laboratori di studio e di approfondimento, anche avvalendosi della collaborazione di tutori didattici.

D.CDS.2.3.2

L'anno accademico si divide in due semestri (ottobre - dicembre e marzo - maggio) che prevedono un numero contenuto di insegnamenti da seguire. Al termine degli stessi sono previste due sessioni d'esame – invernale ed estiva – da tre appelli ciascuna, cui si aggiungono altri due appelli prima dell'inizio dell'anno accademico successivo nonché, a partire dall'a.a. 2025/26 e a discrezione dei docenti, un nono appello nel mese di dicembre riservato a specifiche categorie di studenti. Si consente così agli studenti di alternare in modo efficiente la frequenza ai corsi e la verifica dell'apprendimento. Docenti e tutori sono a disposizione degli studenti per chiarimenti negli orari indicati o su appuntamento, sia in presenza sia da remoto. È previsto un servizio di tutorato didattico per coinvolgere gli studenti più meritevoli e per incentivarli all'approfondimento delle tematiche di loro interesse.

D.CDS.2.3.3

In conformità con le Linee guida di ateneo sulla didattica **[DOC3] [DOC4]**, il CdS di Giurisprudenza consente la frequenza da remoto a studenti che si trovino, in modo stabile o temporaneo, in condizioni particolari che comportano l'impossibilità a seguire le lezioni in presenza (quali studenti affetti da particolari disabilità; studenti lavoratori; studenti atleti; studenti genitori; studenti detenuti). Gli orari delle lezioni sono inoltre organizzati cercando di favorire la frequenza degli studenti pendolari, un tempo sufficiente per il pranzo e lo studio autonomo. A tale scopo, le lezioni del CdS di regola non iniziano prima delle ore 9 e non terminano dopo le ore 19; è prevista, a seconda dell'anno accademico, almeno un'ora di pausa tra le 12 e le 13 o le 13 e le 14; salve esigenze eccezionali legate a specifici corsi, la giornata del venerdì è riservata allo studio autonomo. Per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori e fuori sede, molti docenti prevedono un programma d'esame ad hoc per i non frequentanti (come si evince dai Syllabi dei vari insegnamenti: <https://units.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10094/insegnamenti/9999>). Ciò nonostante, le valutazioni degli studenti rivelano la necessità di un maggiore controllo in itinere sul rispetto degli orari previsti per la pausa di metà giornata.

Il CdS si è inoltre dotato di linee guida specifiche per gli studenti in mobilità incoming: https://iuslit.units.it/sites/iuslit.units.it/files/all_pagli/Guidelines%20for%20Erasmus%2B%20Studio%20Incoming%20Students%20%281%29.pdf.

D.CDS.2.3.4

Il CdS favorisce l'accessibilità degli studenti con disabilità, DSA e BES attraverso l'azione di un Delegato della sezione di Giurisprudenza del Dipartimento, che, in sinergia con il Servizio disabilità e DSA di ateneo **[DOC2]**, segnala ai singoli docenti o al Consiglio del CdS eventuali criticità o esigenze specifiche concernenti i materiali didattici, le modalità di verifica dell'apprendimento, l'accesso alle strutture. Per la generalità degli studenti, il ruolo di facilitatori è demandato al Coordinatore del CdS, al Delegato alla didattica, ai singoli docenti, ai tutori. Presso la Casa dello Studente dell'Università di Trieste è inoltre attivo dal 2009 uno sportello dell'ARDISS che offre un servizio di consulenza psicologica, gratuito e riservato, a favore degli studenti (<https://web.units.it/page/it/dsdi/gen/node/109>). Si ritiene comunque importante individuare ulteriori iniziative di supporto agli studenti con bisogni specifici di apprendimento.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica generale del CdS risulta strutturata e sembra permettere allo studente autonomia e acquisizione delle competenze: all'interno dell'autovalutazione risultano chiariti i presupposti per l'autonomia dello studente, oltre all'organizzazione didattica e degli esami.
- Il Corso di Studio promuove numerose iniziative a favore di studenti con esigenze specifiche (tra cui studenti con disabilità, lavoratori, atleti, genitori, detenuti), offrendo modalità didattiche flessibili come l'accesso da remoto alle lezioni e programmi dedicati per studenti lavoratori o non frequentanti, in coerenza con le Linee Guida di Ateneo.
- Il Corso di Studio favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) attraverso azioni messe in campo dal Servizio Accoglienza Studenti con DSA e con BES come evidenziato sul sito di Ateneo. La presenza di misure compensative per lezioni ed esami, nonché di supporti tecnologici e di edifici senza barriere architettoniche, dimostra attenzione verso le esigenze specifiche degli studenti.

Aree di miglioramento:

- In ragione dell'apprezzamento per le attività pratiche - come *moot courts* e simulazioni processuali, ritenute molto utili per l'applicazione concreta delle conoscenze -, si segnala l'esigenza di potenziarle sia sotto il profilo quantitativo sia nella loro distribuzione lungo l'intero percorso formativo, anche in integrazione con i tirocini, per rafforzare l'orientamento professionale degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'adozione strutturata della didattica a distanza per studenti in condizioni di difficoltà temporanea rappresenta una buona prassi, poiché consente di salvaguardare il diritto allo studio anche in presenza di impedimenti momentanei alla frequenza in presenza.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RCR 2024
Descrizione:Verbale del CCdS 27/11/2024 di approvazione Rapporto di riesame ciclico 2024.
Dettagli:D.CDS.4.a sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame, azione correttiva n. 1.
File:LMG01_D.CDS.2.3_DOC1_RRC2024.pdf
- **Titolo:**[DOC2] SUA-CDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:SUA-CdS 2022, 2023, 2024
Dettagli:Quadro B5.
File:LMG01_D.CDS.2.3_DOC2_SUA_CDS.pdf
- **Titolo:**[DOC3] Linee guida di ateneo per la didattica 2024/25

Descrizione:Linee guida di ateneo sulla didattica 2024/25.

Dettagli:intero documento.

File:LMG01_D.CDS.2.3_DOC3_LG_Didattica.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC4] Verbale n. 5 CCdS

Descrizione:Verbale n. 5 del 30/06/2022 del Consiglio del CdS.

Dettagli:punto 8.b.

File:LMG01_D.CDS.2.3_DOC4_VerbaleCdS5_2022.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che l'internazionalizzazione della didattica presenta criticità legate alla carenza di corsi in inglese e accordi con università anglofone, aggravate dalla pandemia. Sono state individuate strategie di miglioramento quali l'ampliamento delle destinazioni Erasmus, l'incremento di corsi in lingua inglese, l'invito di docenti stranieri e la sensibilizzazione degli studenti, con un ruolo chiave svolto dai tutor nel supporto operativo e burocratico, nonché un incentivo aggiuntivo attribuito in sede di laurea.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 3 - 15.00-15.45 - Incontro con la CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato riconosciuto che, nonostante la regolamentazione preveda un'organizzazione oraria favorevole agli studenti con esigenze specifiche, permangono criticità legate alla mancata fruizione della pausa pranzo a causa di lezioni consecutive.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 16.00-16.45 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che le attività pratiche come le moot courts e le simulazioni processuali sono ritenute molto utili dagli studenti per l'applicazione concreta delle conoscenze. Tuttavia, è stata espressa la necessità di aumentare tali iniziative e di distribuirle lungo tutto il percorso di studi, integrando maggiormente i tirocini per migliorare l'orientamento professionale degli studenti.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 16.00-16.45 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato sottolineato che il CdS garantisce una buona flessibilità per studenti con esigenze specifiche, soprattutto grazie alla registrazione asincrona delle lezioni, che consente la fruizione libera e personalizzata. Tuttavia, è stata evidenziata l'assenza di una politica unitaria a livello di Ateneo e di criteri differenziati in base alle diverse necessità degli studenti.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 6 - 17.30-18.15 - Incontro con i docenti del CdS e i tutor, inclusi i docenti di riferimento, le figure specialistiche, che non siano componenti del Gruppo di riesame e della CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato illustrato che il CdS promuove forme di didattica flessibile e innovativa, come l'impiego di studenti tutor d'aula per l'analisi di casi concreti, favorendo un approccio attivo e partecipativo allo studio.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 6 - 17.30-18.15 - Incontro con i docenti del CdS e i tutor, inclusi i docenti di riferimento, le figure specialistiche, che non siano componenti del Gruppo di riesame e della CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che, nonostante l'organizzazione oraria delle lezioni sia ben strutturata, permangono segnalazioni di mancato rispetto degli orari, soprattutto per il V anno a causa degli insegnamenti a scelta. Tali

criticità sono affrontate attraverso un continuo dialogo tra organi, con misure risolutive e garanzia della pausa pranzo, mentre eventuali ritardi nelle registrazioni dipendono da cause logistiche indipendenti dai docenti.

Dettagli:

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.C.DS.2.4.1

Il CdS pianifica le azioni a sostegno della mobilità internazionale mediante apposite delibere del Consiglio del CdS, su impulso della Delegata di Dipartimento per la sezione di Giurisprudenza alla mobilità internazionale e in coordinamento con le direttive del Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione e le attività dell'Ufficio mobilità internazionale di Ateneo. **(PLAN)**

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti anzitutto pubblicizzandola durante le iniziative di orientamento in ingresso nonché, in itinere, specialmente al momento dell'uscita dei bandi di mobilità per studio e tirocinio Erasmus, stimolando la partecipazione degli studenti agli Open Day dell'Ufficio mobilità internazionale di Ateneo e organizzando, all'interno di queste giornate, meeting informativi specifici per gli studenti di Giurisprudenza, coordinati dalla Delegata del CdS alla mobilità Erasmus e dai docenti responsabili degli accordi di scambio con gli Atenei stranieri. Inoltre, i bandi e le opportunità di mobilità internazionale sono regolarmente pubblicizzati attraverso post nei gruppi social gestiti dai rappresentanti degli studenti e dai tutori e avvisi pubblicati sui siti del CdS e del Dipartimento.

Allo stesso modo è curata l'accoglienza degli studenti Erasmus incoming presso il CdS in Giurisprudenza attraverso l'organizzazione di un meeting di presentazione del Cds all'inizio di ciascun semestre. Il CdS ha elaborato e pubblicizzato sul suo sito delle linee guida rivolte a tutti gli incoming contenenti tutte le informazioni utili, come quelle sulla redazione del piano di studi, sulla frequenza alle lezioni, sulle modalità di svolgimento degli esami **[DOC3]**.

La promozione del programma Erasmus è favorita da un'attenta attuazione della Erasmus Charter for Higher Education che impone di assicurare il pieno riconoscimento automatico di tutti i crediti (in base al sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti – ECTS) ottenuti per i risultati dell'apprendimento conseguiti in modo soddisfacente durante un periodo di studio/formazione all'estero, evitando la necessità di integrazione degli esami sostenuti all'estero. Conseguentemente, tutti gli esami del piano di studi del CdS sono sostenibili all'estero e riconoscibili dal CdS. Una tabella di conversione dei voti, dettagliata per paese europeo e per Ateneo con cui il CdS ha uno scambio, è pubblicata sul sito del CdS ed è periodicamente aggiornata, in modo che gli studenti possano disporre in anticipo dei dati necessari per monitorare l'impatto della mobilità sulla loro carriera anche in termini di media di voto.

Ancora, il CdS favorisce la mobilità attraverso il [Regolamento per gli esami di laurea](#) che prevede, all'art. 8 co. 3, che «*al punteggio di ammissione all'esame [...] sono aggiunti: [...] b) un punto per il candidato che abbia regolarmente svolto un programma di mobilità internazionale conseguendo almeno nove CFU a bimestre o, in alternativa, un programma di mobilità internazionale volto alla redazione della tesi di laurea*» **[DOC2]**.

Il CdS offre da anni ai propri studenti un'ampia gamma di paesi e destinazioni per la mobilità Erasmus **[DOC1]**: Austria (2 destinazioni), Germania (4 destinazioni), Spagna (14 destinazioni), Francia (7 destinazioni, di cui 5 eleggibili dal 2025, 2 dal 2026), Grecia (1 destinazione), Croazia (1 destinazione), Portogallo (1 destinazione), Polonia (2 destinazioni), Slovenia (1 destinazione).

Il CdS promuove anche lo svolgimento di tirocini all'estero attraverso il programma Erasmus + Traineeship, che viene riconosciuto nel piano di studi del CdS come attività a scelta dello studente (TAF D), fino a un massimo di 9 CFU.

Per gli studenti che usufruiscano (o programmino di usufruire) di una mobilità Erasmus + il Centro Linguistico di Ateneo organizza dei corsi di lingua preparatori. Corsi di italiano per studenti incoming sono offerti regolarmente dal medesimo Centro.

Nonostante queste iniziative, va rilevato un numero di studenti in mobilità ancora inferiore alle attese e per periodi di studio brevi (generalmente un quadrimestre) – dato che si ripercuote sugli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS, commentati annualmente nella SMA **[DOC5]**. Si ritiene quindi utile potenziare maggiormente la seconda (ed eventualmente la terza) lingua intervenendo sull'offerta didattica.

Inoltre, il CdS sostiene economicamente (mediante un'apposita voce del budget dei fondi destinati ai servizi per gli studenti SERSTU.GIURI), la partecipazione delle squadre di studenti di Giurisprudenza a due competizioni internazionali di processi simulati (Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot e Helga Pedersen Moot Court Competition), facendosi carico della selezione iniziale dei candidati all'iniziativa e del riconoscimento di crediti TAF D agli studenti partecipanti. La partecipazione degli studenti a tali iniziative è riconoscibile come attività formativa di tipo D da 9 CFU.

Infine, l'Università di Trieste aderisce alla Bovec Summer School, rivolta in particolar modo agli studenti universitari dell'area multinazionale Alpe-Adria (Italia, Slovenia, Austria, Croazia). L'obiettivo è quello di promuovere ed approfondire la conoscenza reciproca delle lingue, culture e vicende storico-economiche e sociali delle popolazioni delle regioni confinanti nell'area Alpe Adria. Di anno in anno vengono trattati diversi temi culturali, sociali e storici, con un approccio multiculturale e multilingue. I corsi comprendono lezioni vere e proprie, conferenze, seminari, workshop ed escursioni sul territorio e sono tenuti in italiano, sloveno, tedesco, croato e

friulano. La Scuola Estiva dura due settimane ed è organizzata dall'Università di Klagenfurt (Austria), in collaborazione con le Università di Trieste, Udine (Italia), Ljubljana, Koper (Slovenia), sotto il patrocinio del Ministero Austriaco della Pubblica Istruzione, Scienza e Cultura (<https://www.aau.at/en/international/study-abroad/summer-schools/sommerkolleg-bovec/>).

I posti studio messi a disposizione coprono le spese di vitto, alloggio e partecipazione ai corsi. La Summer School dà diritto all'acquisizione di 3 CFU. **(DO)**

Il monitoraggio degli effetti di tali iniziative è svolto in itinere dalla Delegata alla mobilità internazionale per la sezione giuridica del Dipartimento ed ex post dalla CPDS **[DOC4]**, sulla base della rilevazione delle opinioni degli studenti, e dal gruppo AQ del CdS, che analizza e presenta al Consiglio del CdS i dati relativi all'internazionalizzazione. **(CHECK)**

Nel corso del 2024, dando seguito alle indicazioni della CPDS, il CdS di Giurisprudenza ha potenziato gli scambi Erasmus con l'area francofona, stipulando sei accordi di mobilità, dei quali cinque attivi già per l'a.a. 2025/26. In tal modo, si mira a ovviare alle valutazioni non positive degli studenti (<https://amm.units.it/node/52820/adminnode>). **(ACT)**

D.C.DS.2.4.2

Pur non essendo un CdS internazionale, il CdS in Giurisprudenza cura la dimensione internazionale della didattica ospitando docenti e ricercatori stranieri (per es., attraverso le opportunità derivanti dagli accordi di mobilità *Erasmus teaching staff*) che tengono sia singoli seminari o conferenze sia insegnamenti in lingua straniera, al superamento dei quali vengono riconosciuti dei cfu (TAF D). La programmazione di questi eventi è affidata al Consiglio del CdS, che li approva e li finanzia, ove necessario, mediante il Fondo servizi agli studenti di Giurisprudenza. **(PLAN)**

Inoltre, in attuazione del progetto internazionale di ateneo, finanziato dall'UE, "Transform4Europe", mirante a costituire un consorzio tra 11 atenei europei per la didattica e la ricerca di cui l'Università di Trieste è partner, il Cds ospiterà ricercatori e docenti stranieri, che terranno lezioni o seminari in lingua inglese sui temi del progetto (in particolare, sulla costruzione di ambienti digitali socialmente sostenibili). Nel secondo semestre dell'a.a. 2024/25 è prevista la visita di una docente dell'Università di Katowice, che terrà una serie di lezioni in inglese su temi della *Digital Transformation*.

Nell'ultimo triennio, il CdS ha ospitato tre visiting professors e un visiting scholar: un docente presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Lubiana, in visita per due mesi, ha tenuto un corso TAF D da 6 CFU *The Law and Philosophy of Social Security*; una docente, associata presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di La Coruña, ha offerto il suo contributo didattico nell'ambito del CdS con un seminario e una tavola rotonda sui temi della protezione del consumatore e nel progetto PRIN "Vulnerabilità nel Diritto Privato Europeo", di cui un docente del CdS è responsabile di unità locale (<https://www.units.it/print/17491>); una docente presso l'Università di Dokkyo (Tokyo), in visita per un anno, ha tenuto una conferenza per gli studenti del corso di Sistemi Giuridici Comparati e un seminario per i dottorandi e gli studenti dell'intero CdS. Il CdS ha inoltre ospitato per una settimana un secondo docente dall'Università di Lubiana nell'ambito del programma di scambio Erasmus (teaching staff), che ha tenuto due seminari (*Judicial Cosmopolitanism? Foreign Precedents in Constitutional Litigation* (in Slovenia); *The Value of Diversity: Examining the Axiological Framework of Gender Representation in the Judiciary*) per gli studenti dei corsi di Sistemi giuridici comparati e Diritto del lavoro pubblico. Infine, il CdS ha ospitato un funzionario dell'Agenzia per l'immigrazione del Ministero della giustizia svedese, dottorando presso l'Università di Uppsala, che ha tenuto due seminari dal titolo *Il riconoscimento della protezione internazionale nella prassi delle autorità svedesi e #Locked in Limbo. La detenzione pre-espulsiva di apolidi non rimpatriabili*. **(DO)**

Il monitoraggio delle azioni di potenziamento dell'internazionalizzazione è affidato, in itinere, al Delegato all'Internazionalizzazione e alla Delegata alla mobilità internazionale per la sezione giuridica del Dipartimento IUSLIT e al Coordinatore del CdS. La verifica dell'efficacia delle politiche a sostegno della mobilità studentesca è demandata alla Commissione paritetica docenti/studenti e alle Commissioni di Riesame del CdS e del Dipartimento. **(CHECK)**

Nell'occasione delle visite dei docenti sloveni, sono proseguite le interlocuzioni circa la possibilità di istituire un doppio diploma in Giurisprudenza: si è convenuto di avviare un'analisi di fattibilità sottoponendo un questionario agli studenti delle scuole superiori triestini appartenente alla minoranza slovena e agli studenti sloveni dei comuni oltre confine, coinvolgendo altresì i rappresentanti della minoranza slovena della regione Friuli Venezia Giulia. **(ACT)**

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio partecipa attivamente al Programma Erasmus, sostiene la partecipazione degli studenti a competizioni internazionali tramite il fondo SERSTU.GIURI, ha ospitato *visiting professors* e ha ampliato il numero di accordi con università straniere, siglandone cinque nuovi.

Aree di miglioramento:

- La didattica del Corso di Studio è prevalentemente orientata alla dimensione nazionale, con un solo insegnamento interamente in lingua inglese e il solo corso di inglese giuridico tra gli insegnamenti trasversali. Questa limitata offerta in lingua inglese riduce

il potenziale attrattivo del CdS per studenti internazionali e limita le opportunità di formazione in contesto internazionale.

- Le informazioni sui programmi di mobilità internazionale non risultano sempre sufficientemente visibili e accessibili, rendendo necessario un rafforzamento delle attività di comunicazione e promozione, anche in collaborazione con gli Uffici di Ateneo preposti.
- La mobilità internazionale del personale docente (es. Erasmus Teaching Staff) è poco valorizzata e necessita di un maggiore sviluppo per contribuire efficacemente alla dimensione internazionale della didattica e allo scambio accademico con istituzioni estere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di rafforzare l'internazionalizzazione della didattica, ampliando l'offerta di insegnamenti in lingua inglese e migliorando la comunicazione e la promozione delle opportunità di mobilità internazionale rivolte a studenti e docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Elenco delle università partner
Descrizione:Elenco delle università partner ("destinazioni") nell'ambito del programma Erasmus+ Studio (https://sites.units.it/internationalia/moduli/DESTINAZIONI%20A%20BANDO%2024_25.pdf)
Dettagli:pp. 12-13.
File:LMG01_D.CDS.2.4_DOC1_ElencoDestinazioni.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Regolamento degli esami di laurea in Giurisprudenza
Descrizione:Regolamento degli esami di laurea in Giurisprudenza, disciplinante delle modalità di esame e delle tipologie di tesi, contenente indicazione dei criteri di valutazione ([Regolamento degli esami di Laurea in Giurisprudenza \(agg. dicembre 2023\).pdf](#))
Dettagli:art. 8, comma 3.
File:LMG01_D.CDS.2.4_DOC2_RegolamentoEsami.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Linee guida studenti internazionali incoming
Descrizione:Linee guida studenti internazionali incoming (https://iuslit.units.it/sites/iuslit.units.it/files/all_pagli/Guidelines%20for%20Erasmus%2B%20Studio%20Incoming%20Students%20%281%29.pdf)
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.2.4_DOC3_LG_StudentiInternazionali.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Relazioni della CPDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022, 2023, 2024.
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.2.4_DOC4_RelazioniCPDS.pdf

- **Titolo:**[DOC5] SMA 2022, 2023, 2024
Descrizione:Verballi di approvazione SMA 2022, 2023, 2024 (Consiglio del CdS del 15/11/2022, del 29/11/2023, del 30/10/2024).
Dettagli:§3
File:LMG01_D.CDS.2.5_DOC5_VerballiSMA.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 05/05/2025 - SLOT 2 - 14.30-15.00 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- Descrizione:** Nel corso dell'audizione è stato spiegato che la segreteria didattica svolge un ruolo marginale nel processo di internazionalizzazione, che è principalmente gestito dai delegati Erasmus del CdS e dall'Ufficio Erasmus di Ateneo.

Dettagli:

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS di Giurisprudenza segue le tempistiche e le scadenze di ateneo relative alla pianificazione degli esami di profitto **[DOC3]**. Le prove di profitto vengono svolte in quattro sessioni, per un totale di otto appelli. Nel Consiglio del CdS dell'11/12/2024 si è deliberato di consentire ai docenti l'apertura di un appello ulteriore per particolari categorie di studenti: studenti fuori corso, studenti del V anno con frequenza completata, studenti affetti da particolari disabilità, studenti lavoratori, studenti atleti, studentesse in stato di gravidanza o studenti genitori, studenti detenuti **[DOC1]**.

Per garantire l'adeguatezza delle valutazioni, l'[art. 20, comma 7, del Regolamento didattico di ateneo](#) prevede che le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto, nominate dal Direttore di Dipartimento, siano composte da almeno due membri: il titolare/responsabile didattico del corso di insegnamento o uno dei titolari/responsabili didattici nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, con funzioni di Presidente di Commissione, e un altro docente del medesimo o di disciplina affine, o un cultore della materia nominato dal Dipartimento. In caso di assenza del titolare dell'insegnamento le funzioni di Presidente possono essere affidate dal Direttore di Dipartimento ad altro docente. La nomina dei cultori della materia viene deliberata dal Consiglio del CdS su proposta del Coordinatore, previo accertamento del possesso da parte dello studioso dei requisiti previsti dall'apposito regolamento. In base all'[art. 20, comma 9, del Regolamento didattico di ateneo](#), gli appelli d'esame non possono avere inizio prima della data fissata. Eventuali deroghe sono possibili solo in caso di posticipazione dell'appello d'esame e devono essere autorizzate dal Direttore di Dipartimento **[DOC3]**.

I periodi delle sessioni d'esame sono calendarizzati dal CdS con congruo anticipo (rispetto alla scadenza del 31 luglio prevista dal regolamento didattico di ateneo): in genere, tra marzo e maggio, il Consiglio del CdS delibera il calendario delle prove finali e di profitto dal mese di gennaio dell'anno successivo, che viene pubblicato sia tramite l'applicativo Esse3 sia sul sito del CdS (<https://iuslit.units.it/it/didattica/node/6609>). **(PLAN)**

Nel mese di settembre, alla ripresa delle attività didattiche, la segreteria didattica richiede ai docenti di indicare le date degli appelli di tutto l'a.a., che vengono fornite e pubblicate entro il mese di ottobre, rispettando il preavviso di almeno due mesi prescritto dall'art. 18 del Regolamento didattico di ateneo. **(DO)**

La segreteria controlla quindi la corrispondenza delle date degli esami alla pianificazione effettuata. Il Coordinatore del Corso di Studi, la Commissione Paritetica Docenti e Studenti, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento vigilano sulla corretta compilazione delle schede degli insegnamenti in ogni loro parte, inclusa quella dedicata alla verifica dell'apprendimento, contattando i singoli docenti in caso di errori od omissioni.

I Syllabi sono accessibili ai seguenti collegamenti:

<https://lauree.units.it/it/0320107051400003/piano-di-studi>

<https://units.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10094/insegnamenti/9999>

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti [DOC4], il Delegato alla didattica e il Coordinatore del CdS ricevono le segnalazioni di eventuali criticità, tenendo in debito conto quelle degli studenti, e le riportano al Consiglio del CdS per gli opportuni interventi migliorativi e correttivi. Laddove necessario per garantire il corretto svolgimento delle prove di profitto, il Coordinatore interviene con specifiche comunicazioni al Consiglio del CdS o ai singoli docenti (per esempio, in un'occasione i docenti sono stati richiamati a procedere agli esami orali secondo l'ordine di iscrizione anziché secondo l'ordine alfabetico). In base al report SISLVALIDAT (<https://sisvalidat.it/AT-UNITS/AA-2023/T-0/S-17078/Z-1/CDL-54/C-GEN/TAVOLA>), la valutazione da parte degli studenti delle modalità di verifica dell'apprendimento (quesito D4) è buona (8,63 punti su 10). **(CHECK)**

Si ritiene invece necessario migliorare il monitoraggio degli esiti delle prove di profitto, attualmente affidato alla rilevazione delle opinioni degli studenti, chiedendo all'Ufficio statistiche di ateneo delle estrazioni di dati.

Il CdS di Giurisprudenza segue le tempistiche e le scadenze di ateneo anche in relazione alla pianificazione degli esami di laurea. Le prove finali hanno luogo in tre sessioni, per un totale di cinque appelli, e sono calendarizzate contestualmente agli esami di profitto. **(PLAN)**

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un tema rientrante in una delle materie affrontate nell'ambito del Corso di Studio. Il Regolamento che disciplina la prova è stato modificato, mediante delibera del Consiglio del CdS, nel gennaio 2021 e aggiornato nel 2023 **[DOC2]**. La richiesta di tesi di laurea in Giurisprudenza è presentata a un docente titolare di un insegnamento del Corso di laurea.

Sono previste due categorie di tesi:

1. Tesi di laurea di tipo compilativo, corrispondente a un elaborato ricognitivo di informazioni desunte da fonti preesistenti di almeno cinquanta pagine.

2. Tesi di laurea di tipo sperimentale, corrispondente a un elaborato di almeno cento pagine e dotato di particolare originalità.

Se il relatore ne ravvisa i presupposti di opportunità e fattibilità, può chiedere al Coordinatore di autorizzare la redazione della tesi di laurea in lingua straniera. La tesi deve essere comunque accompagnata da una adeguata presentazione in lingua italiana e la discussione della stessa deve svolgersi, in maniera prevalente, in lingua italiana.

Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio finale, esso è determinato sommando alla media ponderata il punteggio attribuito per l'esame, secondo i seguenti criteri numerici:

1. per la tesi di tipo compilativo, fino ad un massimo di quattro punti;
2. per la tesi di tipo sperimentale, fino ad un massimo di otto punti;

Inoltre, per tutti i tipi di esame di laurea, al punteggio di ammissione all'esame fornito dai competenti uffici amministrativi sono aggiunti automaticamente ulteriori punti che tengono conto del fatto che il candidato si laurei in corso, che abbia svolto un programma di mobilità internazionale e che abbia ottenuto lodi negli esami di profitto. Tuttavia, l'ammontare complessivo di punti attribuiti al candidato per l'esame di laurea – tenuto conto della valutazione della tesi, della discussione e degli incentivi curriculari – non può mai essere superiore a otto punti.

Infine, la commissione giudicatrice può conferire la lode all'unanimità, qualora l'incremento di punteggio porti a 110 su 110 ed esistano delle lodi tra le votazioni del curriculum oppure la tesi sia di straordinaria qualità. Tali informazioni sono pubblicate sul sito del CdS (<http://iuslit.units.it/it/node/7013>).

Per ogni appello di prova finale, vengono costituite con congruo anticipo le relative Commissioni, nominate dal Direttore del Dipartimento. La Segreteria Didattica provvede a comunicare le Commissioni nominate al Coordinatore, ai componenti della Commissione stessa e ai candidati. **(DO)**

Il Gruppo AQ del CdS [DOC5] controlla periodicamente le percentuali dei laureati in corso e dei fuoricorso, per monitorare la regolarità delle carriere e intervenire prontamente con azioni di supporto allo studio e con eventuali modifiche da apportare al regolamento di laurea. **(CHECK)**

Il Gruppo AQ del CdS ha chiesto e ottenuto dal Servizio di controllo gestione e statistico dell'ateneo i dati relativi alla distribuzione dei voti di laurea degli studenti per riflessioni più approfondite sull'esame finale, da affidare alla Commissione per la revisione del CdS. **(ACT)**

Punti di Forza:

- Le verifiche dell'apprendimento sono pianificate in modo trasparente e coerente con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo; la pubblicazione anticipata del calendario esami, l'accessibilità delle informazioni e il coinvolgimento di più organi (Coordinatore, CPDS, Gruppo AQ) assicurano una gestione ordinata, con attenzione al miglioramento continuo, come dimostrato dall'aggiornamento recente del regolamento della prova finale.
- Le informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento, esami e prova finale sono rese disponibili tramite più canali ufficiali (Esse3, sito CdS, catalogo insegnamenti), garantendo accessibilità ai contenuti regolamentari e procedurali.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio degli esiti delle prove di profitto è prevalentemente basato sulle opinioni degli studenti e non supportato da un'analisi sistematica e oggettiva; inoltre, in assenza di criteri strutturati per la valutazione della prova finale, risulta necessario rafforzare gli strumenti di controllo preventivo e condividere griglie di valutazione trasparenti, al fine di garantire maggiore coerenza e uniformità nei processi valutativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare un monitoraggio sistematico e oggettivo degli esiti delle prove di profitto, al fine di garantire maggiore coerenza e uniformità nei processi valutativi.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento didattico del Corso

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, disciplinante le prove di profitto e le attività formative relative alla preparazione della prova finale (<https://lauree.units.it/it/0320107051400003/area-studenti/regolamenti-e-documenti>)

Dettagli:artt. 11 e 15.

File:LMG01_D.CDS.2.5_DOC1_RegolamentoDidattico.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Regolamento degli esami di laurea in Giurisprudenza

Descrizione:Regolamento degli esami di laurea in Giurisprudenza, disciplinante le modalità di individuazione del relatore, presentazione della domanda di ammissione, redazione della tesi in base alla sua tipologia, dei criteri di valutazione, della composizione della commissione d'esame; richiamo degli obblighi di legge (<https://iuslit.units.it/sites/iuslit.units.it/files/Regolamento%20degli%20esami%20di%20Laurea%20in%20Giurisprudenza%20%28agg.%20dicembre%202023%29.pdf>)

Dettagli:intero documento.

File:LMG01_D.CDS.2.5_DOC2_RegolamentoEsami.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Regolamento didattico di ateneo

Descrizione:Regolamento didattico di ateneo, disciplinante il calendario didattico, delle prove di profitto e dell'esame finale (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-197>)

Dettagli:artt. 18, 20, 25.

File:LMG01_D.CDS.2.5_DOC3_RegolamentoDidatticoAteneo.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Relazioni della CPDS 2022, 2023, 2024

Descrizione:Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022, 2023, 2024.

Dettagli:intero documento.

File:LMG01_D.CDS.2.5_DOC4_RelazioniCPDS.pdf

- **Titolo:**[DOC5] SMA 2022, 2023, 2024

Descrizione:Verbal di approvazione SMA 2022, 2023, 2024 (Consiglio del CdS del 15/11/2022, del 29/11/2023, del 30/10/2024).

Dettagli:§§4, 5 e 6.

File:LMG01_D.CDS.2.5_DOC5_VerbalSMA.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 6 - 17.30-18.15 - Incontro con i docenti del CdS e i tutor, inclusi i docenti di riferimento, le figure specialistiche, che non siano componenti del Gruppo di riesame e della CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che, oltre agli interventi correttivi a posteriori, si adottano strumenti preventivi quali la matrice SWOT per un'analisi prospettica della qualità e il mantenimento di canali di dialogo aperti con gli studenti. Sono stati inoltre citati progetti strategici come il corso triennale di linguistica giuridica, il doppio diploma con Lubiana e le convenzioni Erasmus, che favoriscono l'allineamento dell'offerta formativa alle esigenze territoriali e internazionali, valorizzando anche la comunicazione transfrontaliera.

Dettagli:

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il CdS di Giurisprudenza non è un CdS integralmente/prevalentemente a distanza.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Per quanto concerne la componente docente, i requisiti di sostenibilità sono rispettati **[DOC1]**. Allo stato attuale, il CdS di Giurisprudenza conta sull'apporto di 11 professori di prima fascia (di cui 8 a tempo pieno), 11 professori di seconda fascia (di cui 10 a tempo pieno), 5 RU, 2 RtdB, 1 RTT, 1 RtdA, appartenenti a tutti i gruppi disciplinari di base e caratterizzanti. Gli insegnamenti affidati in tutto o in parte mediante contratto nell'a.a. 2024/2025 sono stati cinque, quattro dei quali affini/integrativi e a scelta studente; nell'a.a. 2025/2026 sono programmati sette affidamenti mediante contratto, sei dei quali per insegnamenti affini/integrativi e a scelta studente. I docenti di riferimento sono 16, di cui 7 PO, 5 PA, 2 RU, 2 RtdB.

Per quanto concerne i singoli SSD, la situazione è diversa dal punto di vista numerico e della qualifica dei singoli componenti: GIUR-01/A (Diritto privato) presenta 4 docenti (3 PA e 1 RU: quest'ultimo presta attività didattica presso un altro dipartimento); GIUR-02/A (Diritto commerciale) presenta 3 docenti (1 PO e 2 RU; uno degli RU presta attività didattica presso un altro dipartimento); GIUR-02/B (Diritto della navigazione e dei trasporti) presenta 1 docente (PA); GIUR-04/A (Diritto del lavoro) presenta 2 docenti (1 PO e 1 PA); GIUR-05/A (Diritto costituzionale) presenta 3 docenti (2 PO e 1 PA, quest'ultimo comandato presso la Corte Costituzionale); GIUR-06/A (Diritto amministrativo) presenta 2 docenti (1 RU e 1 RTT, la cui presa di servizio è prevista per lo 01/03/2025); GIUR-08/A (Diritto tributario) presenta 2 docenti (1 PO e 1 RtdA il cui contratto è in procinto di terminare); GIUR-10/A (Diritto dell'U.E.) presenta 2 docenti (1 PO e 1 PA); GIUR-11/A (Diritto privato comparato) presenta 2 docenti (1 PO e 1 PA); GIUR-12/A (Diritto processuale civile) presenta 2 docenti (1 PO e 1 PA); GIUR-13/A (Diritto processuale penale) presenta 2 docenti (1 PO e 1 PA); GIUR-14/A (Diritto penale) presenta 3 docenti (1 RtdB e 2 RU, di cui uno attualmente in aspettativa); GIUR-15/A (Diritto romano) presenta 2 docenti (1 PO e 1 RtdB); GIUR-16/A (Storia del diritto medievale e moderno) presenta 1 docente (1 RU); GIUR-17/A (Filosofia del diritto) presenta 2 docenti (1 PO e 1 PA). Nel corpo docente di Giurisprudenza incardinato presso il Dipartimento IUSLIT figura anche 1 docente nel SSD MED-25/A (Medicina legale).

Rispetto al precedente riesame, si sono verificate, per varie cause non prevedibili, le cessazioni dal servizio di 1 PO (GIUR-01/A) e 1 PA (GIUR-06/A). Inoltre, 1 RtdA (GIUR-01/A) è risultata vincitrice di concorso presso altro ateneo. A breve, avrà termine il contratto di una RtdA (GIUR-08/A).

La politica del CdS, in accordo con quella Dipartimentale e di Ateneo, è stata quella di collegare la programmazione all'offerta didattica, cercando di ricorrere a personale esterno soltanto per determinati corsi di insegnamento, garantendo in questo modo continuità nella formazione degli studenti e nella gestione delle varie commissioni. La Commissione per la programmazione del Dipartimento IUSLIT, istituita a questo scopo, ha preso in considerazione la titolarità degli insegnamenti in relazione alla qualifica del docente. Di tutti gli insegnamenti obbligatori, si registra che soltanto tre (nei SSD GIUR-06/A, GIUR-16/A) sono al momento affidati a ricercatori a tempo indeterminato. L'indirizzo della Commissione è quello di premiare con l'affidamento di insegnamenti obbligatori, laddove possibile, coloro che, conseguita l'ASN, riescono ad ottenere il passaggio a PA. Varie sono le ragioni a sostegno di questo indirizzo, quali la congruità dell'investimento della risorsa pubblica in sede di programmazione del Dipartimento e le linee guida degli Organi di governo dell'Ateneo, che tendono ad eliminare il più possibile il ricorso alla didattica sostitutiva, valorizzando i nuovi ingressi e i passaggi di fascia, in particolare quelli da ricercatore a PA.

Nonostante questo, continuano a sussistere alcune criticità, individuabili nel fatto che alcuni SSD con insegnamenti obbligatori non sono rappresentati nel CdS e che in alcuni SSD si registra la presenza di un solo docente oppure di soli ricercatori. La diversità di situazioni si riflette anche sulla ricca offerta degli insegnamenti integrativi del V anno, in cui si registra che per alcuni SSD vi è un solo

corso opzionale, per altri l'assenza di corsi opzionali.

Il Dipartimento – cui compete la deliberazione finale sulle scelte programmatiche e che tiene conto delle esigenze e sofferenze didattiche sia della sezione di Giurisprudenza sia della sezione di Lingue, Interpretazione e Traduzione – ha previsto il reclutamento di due RtdB nei SSD GIUR-14/A e GIUR-15/A. Il Dipartimento ha inoltre recentemente previsto il reclutamento di due RTT nei SSD GIUR-06/A e GIUR-08/A per far fronte a una cessazione imprevista e al carico didattico interno ed esterno al dipartimento di un SSD che rimarrebbe presidiato soltanto da un PO a tempo definito. **(PLAN)**

Dando seguito alle prime scelte programmatiche adottate a livello di Dipartimento, hanno preso servizio, nel 2022, nei SSD GIUR-14/A e GIUR-15/A, due nuovi RtdB, ciò che consente di far fronte ad altrettanti pensionamenti (uno già avvenuto, uno in vista nell'autunno 2025) nei SSD interessati. **(DO)**

Le esigenze ed eventuali sofferenze didattiche del CdS sono segnalate dai singoli docenti dei vari SSD e dal Coordinatore al Direttore e alla Giunta per la programmazione del Dipartimento. **(CHECK)**

Per il calcolo della sofferenza didattica di ciascun SSD, si tiene conto dei criteri di valutazione e calcolo stabiliti dagli organi centrali, in particolare dalla Commissione didattica di ateneo. **(ACT)**

D.CDS.3.1.2

In considerazione della tipologia degli insegnamenti e delle strategie didattiche adottate, il CdS di Giurisprudenza non ricorre a docenti con funzioni di *tutores* per la didattica di specifiche discipline. Sono stati invece nominati tre docenti con funzioni di tutoraggio generali (didattiche e di orientamento). Per quanto concerne gli studenti-*tutores*, si rinvia a quanto precisato *sub D.CDS.2.1*.

D.CDS.3.1.3

L'affidamento della titolarità degli insegnamenti, che avviene contestualmente all'approvazione dell'offerta formativa tra dicembre e gennaio, è proposto per approvazione dal Coordinatore – dopo aver consultato i docenti delle varie cattedre, il Delegato alla didattica e sentita la Segreteria didattica – al Consiglio del CdS **[DOC2]**. Successivamente, delibera anche il CdD, in sede di approvazione della programmazione didattica. **(PLAN)**

L'affidamento viene effettuato sulla base del principio del rispetto delle competenze scientifiche dei docenti e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. In tal senso, si rileva che tutti i docenti del CdS sono esperti nelle materie affidate alla loro attività di insegnamento, rientrando i vari insegnamenti nel gruppo disciplinare di inquadramento dei docenti. Una parziale eccezione a questo principio è stata fatta per l'insegnamento dell'Informatica di base (già SSD INF/01), che si è scelto di non affidare a docenti del settore (di altri dipartimenti o a contratto) con il proposito di declinarne la didattica sotto i profili specifici dell'informatica giuridica, in particolare della presentazione del funzionamento delle principali banche dati giuridiche. Nel caso della didattica integrativa a contratto, la competenza dei docenti affidatari è comprovata attraverso un'apposita procedura di selezione affidata a docenti con competenze nell'ambito disciplinare per cui il contratto è bandito. **(DO)**

Le valutazioni degli studenti, monitorate dalla CPDS e dal Coordinatore, confortano le scelte effettuate in ordine agli affidamenti **[DOC3]**. **(CHECK)**

D.CDS.3.1.4

Il CdS in Giurisprudenza non è un corso integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS. 3.1.5

Il CdS promuove la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione/aggiornamento didattico, essenzialmente programmate e gestite, in linea con le politiche di Ateneo, in modo centralizzato. **(PLAN)**

L'Ufficio formazione (di ateneo) e il Gruppo AQ del Dipartimento IUSLIT, cui il CdS di Giurisprudenza afferisce, raccolgono e diffondono periodicamente, mediante comunicazioni istituzionali o con resoconti nell'ambito CdD, dati e informazioni in merito a iniziative di formazione, incontri, convegni e seminari nei rispettivi campi di competenza.

In linea con il processo di transizione digitale, sono in atto iniziative volte a sperimentare/collaudare/perfezionare metodologie didattiche innovative, con il supporto di strumenti informatici/telematici (che si aggiungono a quelli più comuni – per es., “MS-Teams”, Moodle2 – destinati a registrazione delle lezioni e c.d. “teledidattica”, banche dati on-line).

Parte del personale docente ha aderito all'iniziativa pilota di formazione all'insegnamento “Tras-formazione” (<https://www.units.it/news/tras-formazione-units-partnership-con-elidea-psicologi-associati-una-didattica-integrata-che>; <https://www.units.it/news/tras-formazione-units-partnership-con-elidea-psicologi-associati-avviata-la-seconda-fase>), rientrante nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2023, il quale prevede all'obiettivo 1 di “Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello Internazionale”, proponendo un'azione specifica (AZ-1.6) che consiste nel favorire il miglioramento delle competenze didattiche e nell'aggiornamento del corpo docente.

Vi sono state inoltre iniziative di formazione facoltativa (es., Lavorare in gruppo e gestire la conflittualità; Progettare in Horizon Europe: focus II pilastro e WP 2023-2024; Progettazione e gestione dei corsi di studio alla luce dei nuovi requisiti AVA 3 - I edizione;

Progettazione e gestione dei corsi di studio alla luce dei nuovi requisiti AVA 3 - II edizione; AVA3) e obbligatoria (Corso di formazione seguito dai docenti impegnati nell'attività di orientamento correlate al corso PNRR 2024). **(DO)**

Il monitoraggio della partecipazione a simili attività è periodicamente svolto dal Gruppo AQ del Dipartimento (in particolare dal delegato AQ di IUSLIT), mediante l'estrapolazione di dati aggregati, con l'ausilio dell'Ufficio formazione. **(CHECK)**

Il CdS conta inoltre su studenti *tutores* ex DM 1047/2017 che si dedicano alle attività di orientamento. Su proposta dei docenti interessati, il Consiglio del CdS e il CdD approvano di volta in volta l'istituzione di figure di studenti *tutores* per la didattica nelle singole materie d'insegnamento,. Le modalità di selezione sono previste in un apposito regolamento (verbale n.5 del Consiglio del CdS del 30/06/2022) **[DOC4]. (ACT)**

Punti di Forza:

- La composizione della docenza è adeguata e sostenibile. I principali SSD dell'area giuridica risultano coperti da almeno due docenti, garantendo pluralità di approccio e continuità didattica nei corsi obbligatori. L'indirizzo seguito dalla Commissione di programmazione, volto a valorizzare i passaggi di fascia e a ridurre il ricorso a docenza esterna per corsi fondamentali, rafforza la qualità dell'offerta e la solidità del corpo docente. Il Dipartimento ha dimostrato tempestività e reattività nel rispondere alle cessazioni e ai pensionamenti, attivando procedure di reclutamento mirate nei SSD in sofferenza.
- Il procedimento di affidamento degli insegnamenti è chiaramente strutturato e condiviso tra le varie componenti del CdS; prevede una doppia approvazione (CdS e CdD), garantendo trasparenza e partecipazione. Gli insegnamenti risultano coerenti con il profilo scientifico dei docenti affidatari, assicurando pertinenza disciplinare e qualità formativa. L'eccezione per l'insegnamento di Informatica di base è un esempio positivo di adattamento dell'offerta alle specifiche esigenze del CdS, orientata alla formazione giuridica applicata. L'adozione di una selezione basata su competenze disciplinari specifiche rafforza la qualità e l'aderenza degli incarichi a contratto rispetto agli obiettivi formativi. Il sistema di valutazione della didattica attraverso i questionari degli studenti, supervisionato dalla CPDS e dal Coordinatore, permette un controllo costante dell'efficacia dell'offerta formativa.
- La formazione/aggiornamento didattico dei docenti è coerente con le politiche di Ateneo; la promozione della formazione continua e l'adesione alle iniziative strategiche dell'Ateneo dimostrano un allineamento tra le scelte del CdS e gli obiettivi generali dell'istituzione. Il coinvolgimento dell'Ufficio formazione e del Gruppo AQ nel monitoraggio delle attività formative consente un controllo sulla partecipazione del corpo docente. L'adozione di strumenti informatici e telematici, unita all'interesse per l'informatica giuridica, segnala un impegno concreto nel rinnovamento della didattica e nella digitalizzazione. La varietà delle iniziative, in termini di contenuti e obbligatorietà, offre un ventaglio ampio di opportunità di aggiornamento.

Aree di miglioramento:

- Alcuni SSD sono rappresentati da un solo docente, con possibili rischi di scopertura; la limitata presenza di docenti in determinati ambiti ostacola l'attivazione di insegnamenti opzionali al quinto anno. Si rilevano inoltre alcuni casi residui di affidamenti di corsi obbligatori a ricercatori e l'assenza di rappresentanza di alcuni SSD nel Consiglio di Corso di Studio.
- Pur essendo garantito il monitoraggio della partecipazione alle attività formative per i docenti, non vengono ancora rilevati in modo sistematico gli effetti concreti sulla qualità della didattica erogata. La partecipazione a iniziative come *Tras-formazione* è su base volontaria e parziale, con il rischio di disomogeneità nei livelli di aggiornamento. In linea con l'obiettivo di assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale, si rileva la carenza di corsi in inglese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di considerare e definire i requisiti per l'attribuzione di contratti dedicati a corsi in lingua inglese.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS 2022, 2023, 2024
Descrizione:SUA-CdS 2022, 2023, 2024 (Personale docente e didattica programmata ed erogata).
Dettagli:quadri Docenti di Riferimento, Didattica programmata e erogata.
File:LMG01_D.CDS.3.1_DOC1_SUA_CDS.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] VerbalicCDS_Programmazione
Descrizione:Verbali del Consiglio del CdS contenenti le delibere programmatiche dell'11/12/2024, del 20/12/2023, del 14/12/2022.
Dettagli:punto specifico dell'OdG.
File:LMG01_D.CDS.3.1_DOC2_VerbalicCdSPprogrammazione.pdf
 - **Titolo:**[DOC3] Esiti ROS 2023/24
Descrizione:Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNITS/AA-2023/T-0/S-17078/Z-1/CDL-54/C-GEN/SINOTTICO>)
Dettagli:tabelle riassuntive delle valutazioni.
File:LMG01_D.CDS.3.1_DOC3_Sisvaldidat_ROS2023_24.pdf
 - **Titolo:**[DOC4] Verbale n. 5 CCdS
Descrizione:Verbale n. 5 del 30/06/2022 del Consiglio del CdS.
Dettagli:punto 3.
File:LMG01_D.CDS.3.1_DOC4_VerbaleCCS30_6_2022.pdf
-

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

In ragione delle architetture e strategie didattiche adottate, il CdS non necessita di cc.dd. "grandi strutture/infrastrutture". Nei limiti del proprio fabbisogno interno, esso dispone di strutture e attrezzature adeguate allo svolgimento delle attività riconducibili alla didattica – con la precisazione che la gestione delle aule e degli spazi di studio non spetta al CdS né al Dipartimento IUSLIT, bensì, secondo le decisioni di vertice, ai competenti organi e uffici centrali. Anche gli edifici nei quali si colloca l'attività didattica del CdS sono estranei al relativo controllo diretto, trattandosi di strutture gestite centralmente. Le attività si svolgono in locali che, secondo le indicazioni dell'Ateneo, dovranno essere progressivamente sottoposti a ristrutturazione parziale, in funzione di efficientamento energetico e miglioramento complessivo. Nonostante gli interventi pianificati, le aule prevalentemente utilizzate per le lezioni, collocate nell'ala sinistra dello storico edificio A, sono già adatte allo svolgimento delle attività formative e risultano coperte da segnale wi-fi e fornite di numerose prese elettriche per la ricarica dei laptop **[DOC1]**.

È inoltre a disposizione di studenti e docenti un cospicuo patrimonio bibliografico e documentale, anche di particolare pregio (<https://www.biblio.units.it/SebinaOpac/news/il-patrimonio-librario-di-giurisprudenza-delluniversita-degli-studi-di-trieste/1672>), utile/necessario anche per uno studio e una ricerca di qualità, con plurime strutture e infrastrutture bibliotecarie, facilmente accessibili e dotate di risorse, servizi informatici e telematici gestiti a livello centralizzato, in particolare, dall'Ufficio SBA (<https://iuslit.units.it/it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aule/AC>).

Nei dettagli, va osservato anzitutto che gli studenti del CdS possono usufruire delle sale di lettura con copertura wi-fi della Biblioteca Generale (224 posti, attualmente 182) e della Biblioteca di Scienze Giuridiche (67 posti), preservati in gran parte nonostante sia stato intrapreso un ambizioso progetto di ristrutturazione edilizia e riorganizzazione delle biblioteche dell'edificio centrale di Piazzale Europa (Biblioteca Generale, Biblioteca Socio-politica e Biblioteca di scienze giuridiche) nell'ambito di una nuova Biblioteca Europa, con ampliati depositi librari. Si tratta di strutture molto frequentate dagli studenti del CdS di Giurisprudenza e dei vicini dipartimenti: <https://www.biblio.units.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20Europa.%20Generale/TSABG> <https://www.biblio.units.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20Europa.%20Scienze%20giuridiche/TSASG>

A tali strutture vanno aggiunti altri spazi di studio dell'ala sinistra dell'edificio A: al primo piano (8 posti), al secondo piano (c.d. "spazio Kanizsa", 26 posti) e al IV piano (20 posti). <https://portale.units.it/it/ateneo/sedi/trieste/polo-piazzale-europa/sale-lettura-edificio-a>

Infine, gli studenti dispongono di un laboratorio informatico, collocato al III piano dell'ala sinistra dell'edificio A (20 posti), il cui numero di postazioni (20) è peraltro giudicato dagli studenti ancora insufficiente.

Il CdS monitora il grado di soddisfazione degli studenti sulle strutture attraverso l'analisi dei risultati della [rilevazione delle opinioni degli studenti](#) condotta dalla CPDS. Dagli ultimi dati sull'esperienza complessiva ([relativi agli a.a. 2022/2023](#) e [2023/24](#)), risulta che la maggioranza degli studenti di Giurisprudenza ha valutato positivamente l'accessibilità, la capienza, gli arredi e il comfort delle strutture. Valutazioni positive emergono con riguardo alla soddisfazione per Aule, Spazi Studio e Sale Lettura **[DOC2]**, mentre la principale criticità concerne il numero di postazioni informatiche, che l'ateneo ha cercato di compensare potenziando la rete wi-fi e il numero di prese elettriche per l'uso di laptop personali.

D.CDS.3.2.2

Le Segreterie didattica e amministrativa del Dipartimento IUSLIT forniscono un adeguato supporto a docenti e studenti in funzione delle attività didattiche e organizzative svolte dal CdS. Tuttavia, il progressivo intensificarsi delle attività di supporto ha comportato, con la complicità di sopravvenienze imprevedibili e solo parzialmente riassorbite (es., dimissioni spontanee di dipendenti e assegnazioni ad altre mansioni, all'esito di avanzamenti di carriera, indipendenti dalle decisioni del Dipartimento IUSLIT), un significativo aumento del carico individuale di lavoro.

D.CDS.3.2.3

Annualmente a livello di Ateneo viene definito ed approvato il [PIAO](#), piano integrato di attività ed organizzazione. Gli obiettivi del PTA

di Dipartimento vengono definiti, coerentemente con il [PIAO](#) e il [Piano strategico di Dipartimento](#), e sono assegnati al personale con decreto del Direttore Generale **[DOC3]**.

La programmazione del lavoro assegnato al personale T.A., con i connessi obiettivi e responsabilità, è definita in modo puntuale e coerente con le indicazioni dell'Ateneo, rispetto al quale tali obiettivi e responsabilità, collettiva e individuale, risultano allineati, garantendo chiarezza, perseguibilità, verificabilità e congruenza con le risorse disponibili.

Nel rispetto dei contenuti del ricordato Piano, alla definizione di simili obiettivi il Dipartimento IUSLIT contribuisce mediante i propri attori istituzionali, come il Direttore, il Segretario Didattico e il Segretario Amministrativo, individuando periodicamente, con apposite schede, i principali obiettivi individuali e di struttura, da sottoporre al vaglio/approvazione del D.G. di Ateneo (*cfr. Scheda di Autovalutazione del Dipartimento IUSLIT*).

Fermi gli obiettivi così individuati, mansioni e responsabilità sono eventualmente specificate (garantendo la necessaria flessibilità, specie in presenza di sopravvenienze imprevedibili) con provvedimenti e determinazioni, formali e informali, del Direttore di Dipartimento, anche di concerto con Segretario didattico e Segretario amministrativo.

D.CDS.3.2.4

La pianificazione strategica del Dipartimento IUSLIT e le esigenze didattiche del CdS sono coerenti con i principali documenti di programmazione dell'Ateneo grazie all'opera di coordinamento e definizione compiuta dai competenti attori istituzionali e il diretto coinvolgimento del personale T.A. (in particolare della Segreteria didattica e della Segreteria amministrativa) nel gruppo AQ del Dipartimento **[DOC3]**.

Il CdS sostiene e monitora le attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, riconoscendo in queste un significativo momento di crescita nelle competenze e nella progettualità. Un esempio è il laboratorio della didattica, con cadenza mensile, che vede la partecipazione dei segretari didattici (e del personale della segreteria didattica) e che si segnala come importante strumento per la soluzione delle criticità esistenti e per il conseguimento di nuovi obiettivi.

La verifica periodica circa il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia dell'azione amministrativa è compiuta da Direttore del Dipartimento, Segretario didattico e Segretario amministrativo, secondo le rispettive competenze, nel contesto delle procedure volte all'aggiornamento del [PIAO](#).

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS e dall'ateneo sono rivolti al personale tecnico-amministrativo, ai docenti o agli studenti.

Per quanto riguarda i primi, i servizi (per es., sito web, gestionali, supporto amministrativo) sono facilmente fruibili, anche se talvolta gli strumenti informatici non sono pienamente adeguati a causa di rigidità che non consentono una massima interoperabilità tra le piattaforme (ad esempio, tra Ugov ed Esse3). La pagina web del CdS, dalla veste grafica alquanto semplice e spoglia, presentava altresì limiti di adattabilità alle esigenze di comunicazione del CdS, ma l'ateneo ha programmato il passaggio a una nuova interfaccia che dovrebbe diventare operativa a breve (verosimilmente prima della visita della CEV) e consentire di superarli.

Per quanto concerne i servizi rivolti ai docenti, la fruibilità viene garantita dalla Segreteria Didattica e dal tecnico informatico, che si fanno carico di risolvere eventuali problemi riscontrati dai docenti nell'utilizzo delle piattaforme informatiche per la gestione degli appelli o dei registri elettronici.

Per quanto concerne infine i servizi rivolti agli studenti, la Segreteria Didattica cura l'aggiornamento continuo delle informazioni destinate a docenti e studenti, come ad esempio l'orario delle lezioni e tutte le sue variazioni, gli orari di ricevimento dei docenti, le aule assegnate per gli appelli d'esame, l'attività complementare alla didattica (ad esempio seminari e conferenze), le opportunità di partecipare a bandi per periodi all'estero o per premi, le attività di laboratorio e più in generale quelle rivolte a un futuro inserimento lavorativo, come l'anticipazione del semestre di pratica forense o notarile.

A livello di Ateneo è previsto un [monitoraggio delle opinioni dei docenti](#) (dall'a.a. 2023/24 l'ateneo ha aderito ai questionari del progetto Good practice per rilevare le opinioni dei docenti e del personale TA sui servizi, che hanno quindi sostituito la rilevazione interna rivolta ai docenti) nonché degli studenti ([Rilevazione on line delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso e sullo svolgimento degli esami](#)).

Con particolare riguardo a questi ultimi, l'esito delle rilevazioni appare nel complesso positivo **[DOC2]**.

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. Per quanto riguarda il supporto fornito dall'Ufficio ammissioni e dall'Ufficio carriere studenti di ateneo, dopo una riorganizzazione interna con redistribuzione delle funzioni e delle mansioni del personale che ha comportato transitoriamente dei rallentamenti nell'espletamento di alcune pratiche (trasferimenti, passaggi e abbreviazioni di carriera), si è rientrati gradualmente a regime.

La [rilevazione delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva a.a. 2022/2023](#) certifica che le valutazioni sui servizi di orientamento e i servizi erogati dall'Ufficio ammissioni sono positive. Valutazioni positive emergono anche con riguardo alla soddisfazione per i servizi offerti dall'Ufficio carriere, ma una percentuale significativa, tra il 20% e il 30%, di studenti, si dichiara non soddisfatta per accessibilità, tempi di risposta e modulistica. Il dato va monitorato perché si riferisce al periodo di riorganizzazione

interna di cui sopra. Per quel che riguarda i servizi per la Didattica Digitale (Teams, Moodle e Wooclap) la soddisfazione è complessivamente molto alta: solo il 13,98% si dichiara non soddisfatto [DOC2].

Punti di Forza:

- Le aule utilizzate sono idonee allo svolgimento delle attività formative e non richiedono infrastrutture aggiuntive. Il CdS dispone di risorse librerie e documentali di particolare pregio, accessibili attraverso strutture bibliotecarie ben organizzate e frequentate. Oltre alle biblioteche, sono presenti sale studio distribuite nei vari piani dell'edificio A. Le rilevazioni della CPDS segnalano una percezione positiva da parte degli studenti in merito all'accessibilità, al comfort e all'arredo delle strutture.
- Le Segreterie contribuiscono all'organizzazione e alla gestione delle attività didattiche. L'esistenza di uffici a livello del Dipartimento assicura prossimità organizzativa e tempestività nella risoluzione delle problematiche.
- Gli obiettivi assegnati al PTA sono coerenti con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione che viene predisposto a livello di Ateneo e con il Piano Strategico di Dipartimento. Il processo di definizione degli obiettivi beneficia del contributo delle figure chiave del Dipartimento (Direttore, Segretari didattico e amministrativo). L'utilizzo di apposite schede per l'individuazione degli obiettivi favorisce la trasparenza e la tracciabilità del processo.
- La partecipazione diretta della Segreteria didattica e amministrativa al gruppo AQ del Dipartimento favorisce un approccio condiviso. Il CdS promuove la partecipazione del personale T.A. a percorsi formativi organizzati dall'Ateneo. Il "Laboratorio della didattica", con cadenza regolare e orientamento pratico, costituisce una buona pratica per l'analisi delle criticità e la costruzione di soluzioni condivise. Il monitoraggio da parte delle figure istituzionali competenti nel quadro dell'aggiornamento del PIAO garantisce una riflessione sui risultati ottenuti.
- I servizi informatici e amministrativi, tra cui i gestionali e il sito web, risultano generalmente facilmente fruibili, con un adeguato supporto da parte del personale tecnico, che risponde alle problematiche. La Segreteria didattica e il tecnico informatico svolgono un ruolo fondamentale nell'assicurare che i docenti possano utilizzare efficacemente le piattaforme informatiche per la gestione degli appelli e dei registri elettronici. La Segreteria didattica si occupa dell'aggiornamento continuo delle informazioni rilevanti per gli studenti, garantendo loro l'accesso a dati precisi e tempestivi riguardanti orari, aule, opportunità di mobilità e di orientamento professionale. La fruizione dei servizi di didattica digitale (Teams, Moodle, Wooclap) è apprezzata, con una bassa percentuale di studenti insoddisfatti.

Aree di miglioramento:

- L'insufficienza delle postazioni informatiche indica un potenziale bisogno di revisione periodica delle dotazioni tecnologiche in funzione dell'evoluzione delle modalità didattiche (es. *blended learning*).
- Si segnala un sovraccarico lavorativo del personale, causato dall'intensificazione delle attività e dalla riduzione delle risorse umane disponibili: le dinamiche di *turn-over*, mobilità interna e avanzamenti di carriera, non sempre prevedibili o gestibili a livello dipartimentale, compromettono la continuità operativa. In assenza di un rafforzamento dell'organico o di una riorganizzazione delle attività, esiste il rischio di una riduzione dell'efficienza del supporto amministrativo.
- La necessità di sottoporre alla Direzione Generale le schede di obiettivi può rallentare i tempi decisionali o limitare l'autonomia dipartimentale. Non emergono elementi relativi al monitoraggio sistematico degli esiti e dell'efficacia delle assegnazioni individuali di obiettivi nel medio-lungo periodo. In contesti di sopravvenienze impreviste, l'equilibrio tra flessibilità e sostenibilità del carico di lavoro potrebbe risultare critico, in mancanza di una redistribuzione tempestiva delle responsabilità.
- Sebbene sia compiuta una verifica periodica degli obiettivi, non emergono esplicitamente strumenti o indicatori sistematici di valutazione dell'impatto delle azioni correttive. Non sono documentati, nei materiali esaminati, i risultati concreti derivanti dalla partecipazione alle attività formative né eventuali impatti sul miglioramento dei servizi offerti.
- Nonostante la disponibilità di strumenti, l'assenza di completa interoperabilità tra piattaforme (ad esempio, Ugov ed Esse3) crea difficoltà operative, limitando l'efficienza complessiva dei servizi digitali. La pagina web del CdS, pur essendo funzionale, presenta alcune criticità: sebbene sia previsto un nuovo sito, questo non è ancora stato implementato.

- La riorganizzazione interna dell'Ufficio ammissioni e dell'Ufficio carriere ha causato rallentamenti nell'elaborazione di alcune pratiche amministrative, creando disagi temporanei per gli studenti: sebbene la situazione stia migliorando, è necessario monitorare l'efficienza futura di questi processi.
- E' migliorabile la qualità dei servizi per gli studenti riguardo all'accessibilità, ai tempi di risposta e alla modulistica dell'Ufficio carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Relativamente alle risorse e all'organizzazione del lavoro, si raccomanda di rivedere periodicamente le dotazioni tecnologiche e il carico di lavoro del personale tecnico-amministrativo, e di introdurre strumenti sistematici di monitoraggio degli obiettivi individuali e dell'efficacia delle azioni correttive, per garantire continuità operativa, equilibrio tra flessibilità e sostenibilità e miglioramento dei servizi offerti.
- Si raccomanda di migliorare l'interoperabilità delle piattaforme digitali e di potenziare l'efficienza dei processi amministrativi (ammissioni, carriere) e dei servizi agli studenti, con particolare attenzione a tempi di risposta, accessibilità e qualità della modulistica.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CDS 2022, 2023, 2024

Descrizione:SUA-CdS 2022, 2023, 2024.

Dettagli:quadro B4.

File:LMG01_D.CDS.3.2_DOC1_SUA_CDS.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Relazioni CPDS 2022, 2023, 2024

Descrizione:Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022, 2023, 2024.

Dettagli:quadro B.

File:LMG01_D.CDS.3.2_DOC2_RelazioniCPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC3] PIAO – Ciclo della performance 2024 – Formalizzazione degli obiettivi individuali/di struttura per l'anno 2024

Descrizione:Assegnazione degli obiettivi operativi al personale TA (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html)

Dettagli:pag. 49-50.

File:LMG01_D.CDS.3.2_DOC3_PIAO.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 2 - 14.30-15.00 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato illustrato che la definizione degli obiettivi del personale tecnico-amministrativo avviene attraverso una sinergia strutturata tra gli organismi di governance del Dipartimento e lo staff, con momenti di confronto coordinati tra Direttore generale, Direttore di Dipartimento e responsabili di CdS.
Dettagli:
- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 2 - 14.30-15.00 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che l'Ateneo garantisce corsi di aggiornamento sull'assicurazione della qualità, aperti e accessibili al personale su richiesta. All'interno del Dipartimento, la gestione di tali processi è affidata principalmente al personale docente con il supporto del personale tecnico-amministrativo, e la condivisione dei documenti

rilevanti avviene in momenti collegiali finalizzati anche all'evoluzione della formazione.

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Come già osservato in precedenza (*D.CDS.1.1*), con deliberazione del 02/02/2022 **[DOC1]**, il Consiglio del CdS ha istituito un Comitato di indirizzo con l'obiettivo di assicurare la consultazione delle parti interessate (ordini professionali, enti privati e pubblici del territorio) al fine di valutare il Corso di laurea in Giurisprudenza in rapporto alle competenze richieste dal mercato del lavoro (**PLAN**).

Il Comitato, che svolge una funzione di coordinamento e di stimolo, raccogliendo i dati sulla formazione e avanzando proposte al Consiglio di Corso di Studio, ha riportato gli esiti delle prime consultazioni al Coordinatore e al Consiglio del CdS, nonché alla Commissione per la revisione del CdS - fornendo appositi verbali, conservati nel Team istituito per il riesame **[DOC2]**. (**DO**)

Un controllo sull'implementazione delle proposte del Comitato di indirizzo è affidato alla Commissione per il riesame ciclico, che tiene conto anche di eventuali rilievi del Gruppo AQ e della Commissione per la revisione del **[DOC3]**. (**CHECK**)

Il CdS ha tenuto conto delle osservazioni e proposte del Comitato nella predisposizione di una proposta di modifica del piano di studi, approvata nel Consiglio del CdS del 27/11/2024 **[DOC4]**. (**ACT**)

D.CDS.4.1.2

Per quanto concerne le osservazioni e proposte di miglioramento del CdS, i singoli docenti, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo hanno modo di renderle note attraverso vari canali.

In primo luogo, possono rivolgersi direttamente al Coordinatore del CdS e al Delegato alla didattica, chiedendo un incontro in cui discutere informalmente sulle questioni sollevate.

In secondo luogo, possono presentare osservazioni e istanze nelle riunioni del Consiglio del CdS, anche mediante previo inserimento di un apposito punto nell'OdG. A tale fine, gli studenti possono indirizzarsi al Coordinatore, al Delegato alla didattica, ai tutori o ai loro rappresentanti nella CPDS e nel Consiglio del CdS, che formalizzano quindi le istanze raccolte in apposite richieste al Consiglio del CdS.

In terzo luogo, per quanto concerne i singoli insegnamenti, gli studenti possono fornire opinioni, valutazioni e proposte nello spazio appositamente previsto (max 1500 caratteri) dai questionari anonimi di valutazione delle attività didattiche, somministrati prima di ciascun esame di profitto.

Gli esiti di tale rilevazione sono resi noti alla CPDS e ai singoli docenti mediante la piattaforma [SISVALIDAT](#).

D.CDS.4.1.3

Indipendentemente dalle iniziative segnalate al punto precedente, le opinioni e valutazioni di studenti e laureati sono prese in considerazione almeno una volta l'anno sia dal Gruppo AQ, nella redazione della SMA, che viene presentata al Consiglio del CdS, sia nel rapporto annuale della CPDS, redatto sulla base dei questionari di soddisfazione e delle osservazioni formulate negli stessi dagli studenti. Data la peculiare struttura del Dipartimento IUSLIT, formato da due sezioni (giuridica e linguistica), la CPDS presenta pubblicamente una sintesi della sua relazione in una riunione del CdD.

D.CDS.4.1.4

I reclami degli studenti possono essere sollevati sia investendo dei problemi riscontrati i rappresentanti degli studenti o i tutori, che possono riportarli al Consiglio del CdS, alla Commissione paritetica o al Consiglio di Dipartimento, sia rivolgendosi alla Segreteria Didattica oppure direttamente al Coordinatore del CdS e al Delegato alla didattica, che a loro volta le riportano agli organi collegiali. Infine, gli studenti possono presentare i loro rilievi mediante le risposte ai questionari sulla didattica, che prevedono un apposito spazio per segnalazioni e commenti specifici. Le criticità emerse sono puntualmente prese in carico negli organi competenti attraverso apposite delibere (cfr., a titolo di esempio, il documento **[DOC6]**).

La Commissione per il Riesame ha segnalato, in occasione del RCR 2024 **[DOC3]**, l'opportunità dell'attivazione di un account di posta

elettronica dedicato al quale indirizzare mediante e-mail un reclamo. Il Coordinatore ha chiesto l'attivazione dell'account di posta, che verrà adeguatamente pubblicizzato dopo l'entrata in funzione della nuova pagina web del CdS.

D.CDS.4.1.5

La principale sede di discussione dei problemi generali riguardanti la didattica è il Consiglio del CdS, che delibera sulle azioni di miglioramento che si rendono necessarie. Nel caso le criticità da affrontare richiedano particolari attività istruttorie e di analisi, il Consiglio attiva il Gruppo AQ del CdS o delle commissioni ad hoc, che elaborano le loro proposte di soluzione e le presentano in sede collegiale. Per esempio, è stata affidata a una commissione di questo tipo la modifica di un articolo del Regolamento dell'esame di laurea concernente l'attribuzione di punti premiali agli studenti in mobilità **[DOC7]**. Questa modalità consente il coinvolgimento diretto di più docenti nella gestione di eventuali problemi.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio dimostra apertura e disponibilità verso le Parti Interessate, accogliendo suggerimenti e proposte emerse nell'ambito delle riunioni del Comitato di Indirizzo, come documentato nella relativa reportistica.
- Il Corso di Studio assicura un efficace sistema di raccolta delle istanze e delle proposte da parte degli studenti, del personale docente e tecnico-amministrativo, attraverso diversi canali strutturati, come le sezioni aperte delle schede OPIS, i rappresentanti degli studenti e il confronto diretto con la Coordinatrice, il Delegato alla didattica, la CPDS e la Direzione di Dipartimento.
- L'analisi sistematica delle opinioni degli studenti (OPIS), condotta in sedi strutturate come CPDS e Gruppo AQ, consente un monitoraggio efficace e interventi tempestivi. Nonostante l'assenza di informazioni specifiche sull'analisi delle opinioni dei laureati nel documento di autovalutazione, dall'audizione è emerso che tali opinioni sono considerate, anche attraverso dati positivi della SMA e contatti diretti con i laureati, coinvolti in iniziative di orientamento e formazione.
- Il Corso di Studio dispone di procedure accessibili per la gestione dei reclami da parte degli studenti, integrate nei canali ordinari di comunicazione già attivi con la Coordinatrice, la CPDS e la Direzione.
- Il processo di analisi delle cause e di definizione delle azioni correttive si basa su una pluralità di fonti informative e si sviluppa in modo documentato e tracciabile, a garanzia di un miglioramento continuo supportato da evidenze.

Aree di miglioramento:

Non si rilevano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Istituzione del Comitato di Indirizzo
Descrizione:Verbale del Consiglio del CdS del 02/02/2022 relativo all' istituzione del Comitato di indirizzo.
Dettagli:punto 6 dell'OdG.
File:LMG01_D.CDS.4.1_DOC1_VerbaleIstituzioneCI.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Verbalì CI
Descrizione:Verbalì delle riunioni del Comitato di indirizzo relative al CdS in Giurisprudenza.
Dettagli:Interi documenti.
File:LMG01_D.CDS.4.1_DOC3_RRC2024.pdf
- **Titolo:**[DOC3] RRC2024
Descrizione:Verbale del CCdS 27/11/2024 di approvazione Rapporto di riesame ciclico 2024.
Dettagli:RCR 2024 è allegato al punto 2 dell'odg del verbale del 2024.
File:LMG01_D.CDS.4.1_DOC3_RRC2024.pdf
- **Titolo:**[DOC4] Piano di studio 2025/26
Descrizione:Piano di studio 2025/26 di Giurisprudenza approvato dal Consiglio del CdS del 27 novembre 2024 (punto 4 dell'OdG).

Dettagli:punto 4 dell'odg del Consiglio del CdS del 27 novembre 2024.

File:LMG01_D.CDS.4.1_DOC4_PianoStudio2025_26.pdf

- **Titolo:**[DOC5] SMA 2022, 2023, 2024

Descrizione:Verbal di approvazione SMA 2022, 2023, 2024 (Consiglio del CdS del 15/11/2022, del 29/11/2023, del 30/10/2024).

Dettagli:§4

File:LMG01_D.CDS.4.1_DOC5_VerbalSMA.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC6] Verbale CCdS n. 4 2022

Descrizione:Verbale del Consiglio del CdS dell'11/03/2022.

Dettagli:punto 3 dell'OdG, concernente gli appelli d'esame.

File:LMG01_D.CDS.4.1_DOC6_VerbaleCdS4_2022.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Verbale CCdS n. 2 2021

Descrizione:Verbale del Consiglio del CdS dell'11/01/2021.

Dettagli:punto 4 dell'OdG, concernente il Regolamento dell'esame di laurea.

File:LMG01_D.CDS.4.1_DOC7_VerbaleCdS2_2021.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato spiegato che le proposte scritte dagli studenti nelle OPIS vengono esaminate dalla Coordinatrice del CdS, dalla Direttrice di Dipartimento e dalla CPDS, con un momento formale di discussione e valutazione all'interno della Commissione Paritetica.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 2 - 14.30-15.00 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato illustrato che le segnalazioni del personale tecnico-amministrativo e dei docenti vengono raccolte e gestite attraverso un sistema strutturato che coinvolge il delegato alla didattica, il coordinatore del CdS, la segreteria didattica e una commissione dedicata

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 3 - 15.00-15.45 - Incontro con la CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato spiegato che l'analisi delle opinioni dei laureati è supportata dai dati positivi raccolti nella SMA riguardo alla scelta del CdS e all'inserimento lavorativo a breve termine. Inoltre, si valorizzano i contatti personali con i laureati, coinvolti in corsi formativi estivi per orientare gli studenti delle scuole superiori e supportare l'orientamento in uscita verso le opportunità post-laurea.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 3 - 15.00-15.45 - Incontro con la CPDS

Descrizione:Non sono emerse criticità nel corso dell'audizione.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 16.00-16.45 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Nel corso dell'audizione è emerso che gli studenti generalmente fanno pervenire osservazioni e richieste tramite i loro rappresentanti, che svolgono un ruolo efficace nel segnalare e incidere sulle questioni del CdS. In casi particolari, è possibile un contatto diretto con i docenti per esigenze specifiche.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 16.00-16.45 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che gli studenti utilizzano lo spazio finale delle OPIS per avanzare proposte, percepite come utili anche se i cambiamenti richiedono tempo, con esempi concreti di miglioramento del sito e della calendarizzazione. Riguardo all'internazionalizzazione, è stata riconosciuta una buona promozione delle iniziative, nonostante permangano criticità burocratiche e di compatibilità dei crediti, mentre i rappresentanti studenteschi hanno attivamente promosso incontri informativi su temi quali l'accreditamento ANVUR.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 4 - 16.00-16.45 - Colloqui con gli studenti in aula

Descrizione:Nel corso dell'audizione è emerso che, in caso di problematiche, gli studenti si rivolgono principalmente ai propri rappresentanti come punti di riferimento per le segnalazioni. È stata inoltre sottolineata l'importanza della comunicazione e della relazione tra docenti e studenti, evidenziando sia la disponibilità dei professori sia una certa distanza percepita nel rapporto.

Dettagli:

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

La revisione dell'offerta formativa del CdS di Giurisprudenza è affidata a un'apposita Commissione, che conduce approfondite istruttorie, valendosi anche dell'apporto del Comitato di indirizzo. **(PLAN)**

Nel 2024, la Commissione ha esaminato l'offerta formativa dei principali atenei dell'area geografica e dell'università di Ljubljana (SLO), i flussi in entrata e in uscita degli studenti, gli esiti occupazionali dei laureati (soddisfacenti, in base alle rilevazioni ANVUR e AlmaLaurea), anche alla luce delle SMA degli ultimi anni, concentrandosi su un'analisi di fattibilità di varie proposte alternative. L'analisi condotta ha portato alla predisposizione di una proposta di modifica del piano di studi del CdL, discussa e approvata nel Consiglio del CdS del 27/11/2024. **(DO)**

Il controllo sull'impatto delle modifiche all'offerta formativa è svolto dalla CPDS **[DOC4]** che ne rende conto attraverso la relazione annuale, e dalla Commissione per il riesame ciclico, che redige il RCR **[DOC1]**. **(CHECK)**

Per quanto concerne invece le problematiche relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e delle prove di profitto, anche alla luce delle relazioni della Commissione paritetica, esse sono discusse collegialmente in seno al Consiglio del CdS o, nei casi meno complessi e più legati a contingenze che non richiedano correzioni strutturali, dal Coordinatore insieme al Delegato alla didattica e alla Segreteria didattica, ai singoli docenti, ai tutori e ai rappresentanti degli studenti.

D.CDS.4.2.2

Nella fase di programmazione annuale della didattica, il CdS aggiorna l'offerta formativa, tenendo conto anche dei suggerimenti dei portatori di interessi raccolti dal Comitato di indirizzo. **(PLAN)**

Il CdS promuove una didattica aggiornata e di qualità, interdisciplinare, coerente, idonea a formare le principali figure professionali di riferimento, riferibili ad ambienti privati e pubblici, conciliando il ricorso al supporto di tecnologie informatiche e la valorizzazione di un'esperienza di insegnamento ormai decennale. Nel dettaglio, il CdS ha arricchito negli ultimi anni l'offerta di insegnamenti specializzanti introducendo i seguenti corsi: Diritto e IA, Diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'UE, Giustizia penale europea, European Criminal Justice, Diritto della sicurezza del lavoro **[DOC2]**. **(DO)**

La continuità tra didattica e ricerca è un tratto distintivo dell'offerta del CdL di Giurisprudenza, misurabile considerando la varietà di iniziative di approfondimento (seminari, cicli di seminari, conferenze, laboratori, workshop, convegni) approvate dal Consiglio del CdS (cfr., a titolo di esempio, il documento **[DOC5]**) e organizzate nei cinque anni nell'ambito dei vari insegnamenti, nonché i programmi degli stessi, in particolare degli insegnamenti affini/integrativi del V anno, selezionati e inseriti dallo studente nel piano di studi e pensati (i) per affinare le sue conoscenze specialistiche in relazione a specifici ambiti degli ordinamenti giuridici nazionale, internazionale e sopranazionale, anche in chiave interdisciplinare e da una prospettiva storico-evolutiva, teorica e comparatistica e (ii) per perfezionare i metodi di analisi dei problemi giuridici e le tecniche interpretative, potenziando altresì le abilità dialettiche, logico-argomentative e linguistiche dei futuri giuristi attraverso modalità didattiche interattive, cooperative, simulate ed esplorative. **(CHECK)**

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza e monitora periodicamente gli indicatori forniti dall'ANVUR e dall'Ufficio statistiche di ateneo relativi alle immatricolazioni, alla regolarità delle carriere e il percorso in uscita degli studenti, confrontandoli con quelli nazionali e dell'area geografica di riferimento ed elaborando una scheda di monitoraggio annuale (SMA) che viene presentata al Consiglio del CdS (e al CdD) entro dicembre **[DOC3]**.

D.CDS.4.2.4

La Commissione paritetica, sulla base delle schede compilate dagli studenti e delle valutazioni avanzate dai rappresentanti degli studenti, prende in considerazione a livello generale gli esiti degli esami e, laddove ritenga opportuno, segnala al Coordinatore eventuali criticità per portarle in discussione nel Consiglio di Corso di studio. Per quanto concerne l'esame finale, un apposito regolamento disciplina nei particolari le modalità di assegnazione del punteggio, evitando così che possano generarsi difformità evidenti tra percorso accademico e voto finale (cfr. l'art. 8 del Regolamento dell'esame di Laurea, disciplinante i criteri di attribuzione del punteggio finale:

<https://iuslit.units.it/sites/iuslit.units.it/files/Regolamento%20degli%20esami%20di%20Laurea%20in%20Giurisprudenza%20%28agg.%20dicembre%202023%29.pdf>

D.CDS.4.2.5

Gli esiti occupazionali sono monitorati dal Gruppo AQ del CdS tramite gli indicatori di occupabilità della Scheda del CdS e i report di Almalaurea messi a disposizione ogni anno dall'Ufficio Statistiche di Ateneo. In base alle rilevazioni di Almalaurea, il tasso di occupazione dei laureati nel CdS di Giurisprudenza dell'Università di Trieste è del 65,4% a un anno dalla laurea. Il tasso cresce e arriva all'82,7% dopo tre anni e all'85,4% dopo cinque anni. Il dato è positivo e di molto superiore a quello nazionale, che presenta invece le seguenti percentuali: 48,4% ad un anno dalla laurea; 67,1% a tre anni dalla laurea; 84% a cinque anni dalla laurea [DOC3].

Alla luce di tali risultati, che confermano un trend stabile nel corso degli anni, l'occupabilità dei laureati non costituisce un motivo di preoccupazione per il CdS. Il Comitato di indirizzo, anche sulla scorta delle analisi presentate nelle riunioni del CUN e della CASAG, segnala tuttavia un netto calo di attrattività delle professioni legali classiche, in particolare dell'avvocatura e del notariato, aspetto che induce a prestare maggiore attenzione ai possibili impieghi nelle imprese e negli enti pubblici con un relativo focus sulle attività di orientamento in uscita.

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dal Coordinatore, dal Gruppo AQ del CdS e del Dipartimento, dalla Commissione di revisione del CdS. Il Gruppo AQ, la Commissione paritetica e la Commissione per il riesame ciclico ne monitorano l'attuazione e ne valutano l'efficacia sia in corso di esecuzione sia ex post, formalizzando le segnalazioni di correttivi nel momento della redazione e discussione della SMA, della Relazione annuale della Commissione paritetica e del RCR.

Punti di Forza:

- Il processo di revisione dell'offerta formativa, avviato nel 2021, è stato affidato a una Commissione appositamente costituita, con una composizione ampia e rappresentativa. La revisione ha risposto alle criticità evidenziate nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico e ha portato all'elaborazione di un nuovo Piano di Studi, approvato dal Consiglio del CdS e in vigore dal 2025/2026.
- Secondo quanto rilevato dalla CPDS, gli studenti esprimono una valutazione positiva sul coordinamento tra i contenuti dei diversi insegnamenti, segnalando l'assenza di sovrapposizioni significative nei corsi.
- La programmazione didattica annuale rappresenta un momento strutturato in cui il CdS procede agli affidamenti dei corsi e alla proposta di nuovi insegnamenti affini e integrativi, offrendo agli studenti del quinto anno la possibilità di sviluppare competenze specialistiche coerenti con i propri interessi formativi.
- L'attività di analisi e monitoraggio dei percorsi formativi viene svolta regolarmente dal Consiglio del CdS in occasione dell'elaborazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sulla base dei dati aggiornati più recenti disponibili. Le tempistiche risultano coerenti con la disponibilità delle fonti, garantendo un processo di valutazione fondato su evidenze aggiornate e condivise.
- L'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento è condotta attraverso il lavoro della CPDS, che esamina gli esiti degli esami rilevati tramite le schede OPIS e segnala eventuali criticità al Coordinatore, che le porta al Consiglio. Per quanto riguarda gli esami di laurea, si rileva una generale soddisfazione e una coerenza nell'attribuzione dei punteggi, in linea con un regolamento periodicamente aggiornato. Il Rapporto di Riesame Ciclico 2024 evidenzia come punto di forza la pluralità di attori coinvolti nel monitoraggio e nella revisione del percorso formativo.
- Il CdS monitora gli esiti occupazionali degli studenti attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale, i cui risultati, costantemente positivi nel tempo, vengono regolarmente discussi e approvati in Consiglio, come parte del processo di analisi e miglioramento continuo.
- Il processo di valutazione della qualità del Corso di Studio è coerente con le indicazioni ANVUR e coinvolge in modo strutturato

tutti i livelli previsti: il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità a livello di Ateneo, e, a livello del CdS, la CPDS, il Gruppo di Riesame e le diverse componenti della comunità accademica. I processi di miglioramento sono definiti e attuati in modo condiviso tra i soggetti coinvolti.

Aree di miglioramento:

- La programmazione delle attività didattiche, comprese la definizione degli obiettivi formativi, dei metodi di insegnamento e delle verifiche dell'apprendimento, richiedono una pianificazione anticipata e più strutturata.
- Le iniziative scientifiche promosse annualmente dal CdS, in quanto potenzialmente integrabili nell'offerta formativa, non sono accompagnate da momenti di valutazione che supportino il corrispettivo aggiornamento dei contenuti didattici.
- L'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, pur presenti, non risultano sempre sistematici né fondati su dati comparabili nel tempo: l'assenza di una procedura strutturata per la raccolta, integrazione e diffusione dei dati relativi ai singoli insegnamenti e alla prova finale limita la possibilità di valutare con continuità l'efficacia formativa. I diversi documenti prodotti dai soggetti del sistema AQ non si integrano fra loro, non giungendo a rafforzare la coerenza delle valutazioni per migliorare la gestione dei percorsi studenteschi.
- Le discussioni in Consiglio del CdS relative ai risultati della Scheda di Monitoraggio Annuale non affrontano in modo approfondito gli aspetti critici. Le osservazioni del Comitato di Indirizzo, in particolare quelle riguardanti la minore attrattività delle professioni legali tradizionali, non risultano sistematicamente discusse, limitando l'impatto potenziale delle Parti Interessate sul miglioramento dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare la pianificazione delle attività didattiche, integrando momenti di valutazione delle iniziative scientifiche con l'aggiornamento dei contenuti dei corsi, e di sviluppare procedure sistematiche per la raccolta, l'integrazione e l'analisi dei dati sui percorsi di studio e sulla prova finale, al fine di monitorare costantemente l'efficacia formativa e migliorare la coerenza nella gestione dei percorsi degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RRC2021_2024
Descrizione:Rapporti di riesame ciclico 2021 e 2024.
Dettagli:Verbalì CCdS di approvazione dei Rapporti di Riesame ciclico (RCR 2021 è contenuto nel punto 6 dell'OdG del verbale del 2021; il RCR 2024 è allegato al punto 2 dell'OdG del verbale del 2024).
File:LMG01_D.CDS.4.2_DOC1_RRC2021_RRC2024.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Delibere del CCdS Programmazione Didattica
Descrizione:Verbalì del Consiglio del CdS contenenti le delibere di programmazione della didattica dell'11/12/2024, del 20/12/2023, del 14/12/2022.
Dettagli:Specifico punto all'Ordine del Giorno dei Consigli di Corso di studio.
File:LMG01_D.CDS.4.2_DOC2_DelibereCCdSProgramDidattica.pdf
- **Titolo:**[DOC3] SMA 2022, 2023, 2024
Descrizione:Verbalì di approvazione SMA 2022, 2023, 2024 (Consiglio del CdS del 15/11/2022, del 29/11/2023, del 30/10/2024).
Dettagli:intero documento.
File:LMG01_D.CDS.4.2_DOC3_VerbalìSMA.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Relazioni Annuale CPDS 2022, 2023, 2024

Descrizione:Rapporti della Commissione paritetica, volti all'analisi del corso, con una particolare attenzione alle valutazioni e ai commenti degli studenti.

Dettagli:intero documento.

File:LMG01_D.CDS.4.2_DOC4_RelazioniCPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC5] Verbale CCdS 3 2022

Descrizione:Verbale del Consiglio del CdS del 02/02/2022 concernente l'organizzazione di seminari e conferenze.

Dettagli:punto 4 dell'OdG.

File:LMG01_D.CDS.4.2_DOC5_VerbaleCdS3_2022.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato illustrato che per rafforzare l'analisi prospettica e orientare gli interventi migliorativi si intende valorizzare la Commissione per la revisione e modifica del CdS, ampliandone le funzioni e la composizione per un controllo più strutturato delle criticità. Si punta inoltre a favorire un dialogo più intenso tra questa Commissione e il Gruppo di Riesame, al fine di integrare dati e decisioni strategiche.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 1 - 13.30-14.30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame.

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che il CdS intende adottare azioni di miglioramento mirate a fronteggiare criticità quali il calo dei laureati in corso, attraverso iniziative come l'assegnazione di punti bonus. È stata inoltre sottolineata l'importanza di prestare maggiore attenzione alle richieste degli studenti, come dimostrato dalla concessione di un appello d'esame aggiuntivo in risposta alle loro esigenze.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 6 - 17.30-18.15 - Incontro con i docenti del CdS e i tutor, inclusi i docenti di riferimento, le figure specialistiche, che non siano componenti del Gruppo di riesame e della CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato sottolineato che il CdS adotta una prassi consolidata di call aperte per iniziative scientifiche che favoriscono l'ammodernamento continuo dell'offerta formativa, integrando modalità didattiche interattive e cooperative. Tali iniziative, costantemente promosse, arricchiscono l'esperienza di studenti e docenti, anche grazie alla partecipazione di autorevoli esperti del diritto.

Dettagli:

- **Titolo:**05/05/2025 - SLOT 6 - 17.30-18.15 - Incontro con i docenti del CdS e i tutor, inclusi i docenti di riferimento, le figure specialistiche, che non siano componenti del Gruppo di riesame e della CPDS

Descrizione:Nel corso dell'audizione è stato evidenziato che, in risposta agli spunti del Comitato di Indirizzo, sono stati potenziati canali verticali di assicurazione della qualità con un forte coinvolgimento dei delegati e un dialogo costante all'interno del PQA di Ateneo. Sul fronte dell'internazionalizzazione, nonostante le difficoltà post-pandemiche e la rinegoziazione degli accordi Erasmus, si registra una crescita significativa della mobilità studentesca, supportata da convenzioni anche con paesi tradizionalmente meno attrattivi ma con offerte formative interessanti.

Dettagli:



Andamento KPI Corso

Riferimento

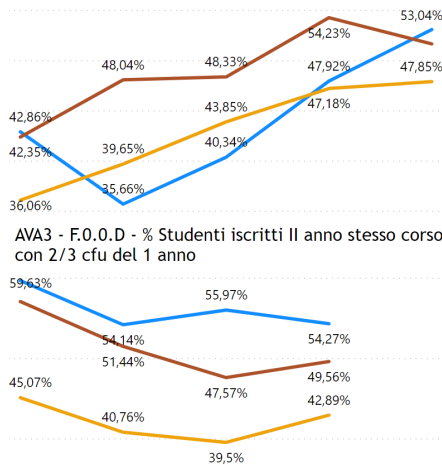
AVA3

Edizione 10/2024

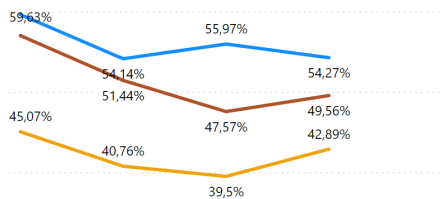
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LMG/01 - GIURISPRUDENZA - TRIESTE

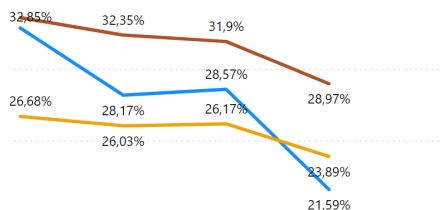
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



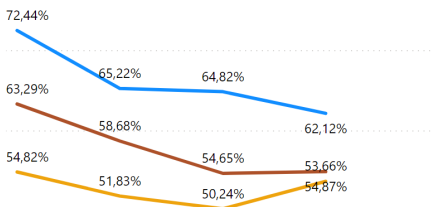
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



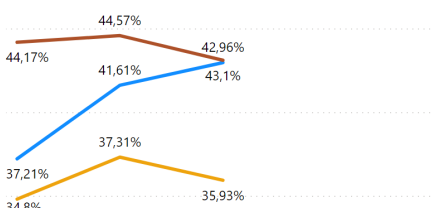
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



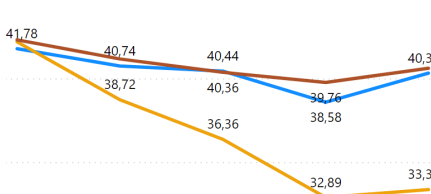
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



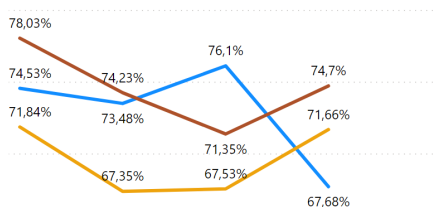
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



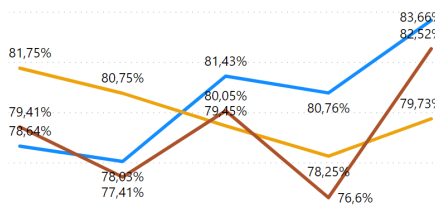
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



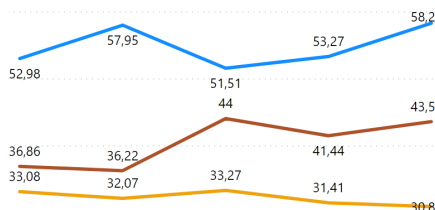
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in prevalenza negativi e confronti sia positivi che negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente